



**FONDAZIONE
MENOTTI BASSANI
ETS**

**BILANCIO SOCIALE
2025**

Pag. - 1 -

BILANCIO SOCIALE DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

ai sensi dell'art. 14 comma 1 del Decreto legislativo n. 117/2017 ¹



¹ ... "e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 112".



**FONDAZIONE
MENOTTI BASSANI
ETS**

**BILANCIO SOCIALE
2025**

Pag. - 2 -

DATI ANAGRAFICI

Sede in	LAVENO MOMBELLO (VA) Via Avv. Franco Bassani n. 13
Codice Fiscale	01319900120
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	Numero repertorio: 169758 Data iscrizione: 27.04.2026
Sezione del RUNTS	Sez. (G) altri Enti del Terzo Settore
Numero Rea	VA - 289290
Partita Iva	01319900120
Fondo di dotazione Euro	15.000.000
Forma Giuridica	Fondazione
Attività di interesse generale prevalente	Gestione residenza sanitaria per anziani
Settore di attività prevalente (ATECO)	87.10.00
Appartenenza a un gruppo di Enti del Terzo Settore	NO
Rete associativa cui l'ente aderisce	UNEBA
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31.12.2025
Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente	29.05.2026



**FONDAZIONE
MENOTTI BASSANI
ETS**

**BILANCIO SOCIALE
2025**

Pag. - 3 -

Sommario

1. PREMESSA	- 4 -
2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	- 5 -
3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE	- 6 -
[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	- 6 -
[A.2] INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	- 6 -
[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	- 11 -
[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	- 16 -
[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	- 21 -
A.5.1. Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.....	- 21 -
A.5.2. beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.....	- 29 -
A.5.3. Obiettivi programmati e raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi	- 39 -
A.5.4. Obiettivi programmati	- 46 -
A.5.5. Erogazioni filantropiche	- 56 -
[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA.....	- 56 -
[A.7] ALTRE INFORMAZIONI	- 57 -
[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI REVISIONE/CONTROLLO	- 60 -



1. *PREMESSA*

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117². I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* della *Fondazione* (di seguito anche l'“*Ente*” o “*Azienda*” di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il Bilancio sociale è redatto in osservanza delle “linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore” di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente Bilancio sociale si intende rendere disponibile agli stakeholders uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il *bilancio sociale* si propone di:

- ✓ fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Ente;
- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale;
- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*;
- ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire;
- ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

² ... “e, con riferimento alle imprese sociali all'art. 9 comma 2 del Decreto Legislativo n. 112/2017”.



2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'*Ente* e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza:** implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'*Ente*;
- **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza:** le informazioni devono essere espone in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'*ente* siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *bilancio sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale"*:

- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità



FONDAZIONE MENOTTI BASSANI ETS

BILANCIO SOCIALE
2025

Pag. - 6 -

connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);

- **inclusione:** implica che tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza:** il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente bilancio sociale, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente bilancio sociale, le indicazioni:

- delle "Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit" approvate nel 2010 dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello "standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale", secondo le previsioni dell'ultima versione disponibile.

Cambiamenti significativi di perimetro

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell'Ente. Per garantire l'attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

[A.2] INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE³

Nome dell'Ente	FONDAZIONE MENOTTI BASSANI ETS
----------------	--------------------------------

³ Informazioni generali sull'ente: nome dell'ente; codice fiscale; partita IVA; forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore; indirizzo sede legale; altre sedi; aree territoriali di operatività; valori e finalità perseguite (missione dell'ente); attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo



**FONDAZIONE
MENOTTI BASSANI
ETS**

**BILANCIO SOCIALE
2025**

Pag. - 7 -

Codice Fiscale	01319900120
Partita IVA	01319900120
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017	Fondazione
Indirizzo sede legale	Via Avv. Franco Bassani n. 13 21014 LAVENO MOMBELLO (VA)
Altre sedi	==
Aree territoriali di operatività	Regione Lombardia
Valori e finalità perseguite	La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, essendo scopo della Fondazione provvedere all'assistenza ed al mantenimento di persone anziane, inabili al lavoro o che, per ragioni personali o familiari, vengano a trovarsi nell'impossibilità di vivere da soli o presso la propria famiglia.
Attività statuarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017)	La Fondazione ha per oggetto lo svolgimento, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale previste dalle lettere a), b), c), i), q) ed u) dell'art. 5 del CTS e precisamente: - interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni (lettera a) dell'art 5 del CTS); - interventi e prestazioni sanitarie (lettera b) dell'art 5 del CTS); - prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni (lettera c) dell'art 5 del CTS); - organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle



**FONDAZIONE
MENOTTI BASSANI
ETS**

**BILANCIO SOCIALE
2025**

Pag. - 8 -

	attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del D.Lgs 117/2017, (lettera i) dell'art 5 del CTS); - alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi (lettera q) dell'art 5 del CTS); - beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'articolo 5 del D.Lgs 117/2017(lettera u) dell'art 5 del CTS).
Altre attività svolte in maniera secondaria	Gestione patrimonio immobiliare
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	AMBA ODV
Collegamenti con enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, ospedali, IPAB, ...)	Regione Lombardia, ATS Insubria, Comune di Laveno Mombello
Rete associativa cui l'ente aderisce	UNEBA

STORIA

Le origini: aiuto ai contadini

Con disposizione testamentaria 13 novembre 1869, il Sacerdote Leopoldo Perabò De Colombani fondava l'Opera Pia Perabò allo scopo di istruire i paesani di Cerro Lago Maggiore (oggi frazione del comune di Laveno Mombello) e dei comuni limitrofi nella messa a coltura dei terreni incolti.

Lasciò all'Opera gran parte dei suoi beni, tra cui il Palazzo Perabò nel centro di Cerro. L'Istituzione venne eretta in Ente Morale nel 1884 e con lo statuto approvato nel 1885 assunse la denominazione di Istituto Pio Perabò.

La trasformazione dello scopo sociale

Nel volgere dei successivi decenni la popolazione dei comuni (Laveno, Mombello, Cerro, Leggiuno), con lo sviluppo industriale, si trasformava da agricola in operaia. La possibilità di perseguire i fini statutari si riduceva anche per effetto dell'inflazione.

Il venir meno della famiglia agricola patriarcale poneva nuovi problemi assistenziali, tra i quali il ricovero di inabili e anziani. Nel 1943 il Palazzo Perabò venne adibito al ricovero degli anziani.

Lo Statuto originario dell'Ente venne riveduto e con il nuovo Statuto del 1958 l'Opera Pia Perabò aggiungeva alle proprie finalità l'assistenza ai vecchi ed ai poveri d'ambo i sessi, assumendo la denominazione "Casa di Riposo Perabò – Opera Pia".

Nel 1960 assunse la Presidenza del Consiglio di Amministrazione dell'Opera Pia l'avvocato Franco



FONDAZIONE MENOTTI BASSANI ETS

BILANCIO SOCIALE
2025

Pag. - 9 -

Bassani, un imprenditore che aveva portato la società Plasmon a imporsi come nota marca di biscotti e alimenti per l'infanzia, con attenzione agli aspetti nutrizionali.

La storia della Famiglia Bassani

Menotti Bassani nacque nel gennaio del 1864 a Laveno. "Suo padre, Gerolamo Bassani, assai valente ed apprezzato maestro, vero e tenace pioniere della cultura popolare, ardente patriota", si distinse in modo speciale nelle battaglie che Giuseppe Garibaldi ingaggiò a Laveno e nel varesotto; per riconoscenza Garibaldi promise di tenere a battesimo il nascituro ultimo figlio di Gerolamo, a cui impose anche il nome di Menotti, ricordando così il proprio figliolo. Durante la sua carriera da maestro elementare inoltre aveva molto operato per la diffusione della cultura istituendo per i suoi allievi una scuola di canto, prestando volontario insegnamento nelle scuole serali, aprendo una scuola di disegno e fondando, assieme ad altri, la Biblioteca circolante popolare di Laveno.

In continuità col padre, Menotti Bassani diede prova durante la sua vita di grande intraprendenza e intelligenza. Credè a Milano un'importante tipografia, lavorando con grandi editori, e con la moglie Ida Polli fece costruire nel 1910 la villa sul lungolago di Laveno progettata dall'architetto Sommaruga.

In quella villa tornò a risiedere il figlio Franco con la moglie Eugenia (Giannina) Scotti negli anni '60 dedicandosi allo sviluppo dell'Opera Pia, oggi Fondazione intitolata a suo padre Menotti.

Costruzione e gestione

Nei primi anni "sessanta" venne avviata l'acquisizione di terreni nella località Brianza di Laveno e la costruzione dei primi padiglioni del nuovo complesso ove la Casa di Riposo Perabò – Opera Pia, venne trasferita nel luglio 1966. Il Palazzo Perabò di Cerro fu ceduto nel 1972 all'Amministrazione Comunale di Laveno Mombello, la quale lo destinò al nuovo Museo della Terraglia, oggi Museo Internazionale del Design Ceramico (MIDeC).

L'Opera Pia Casa di Riposo Perabò aveva assunto nel 1966 la denominazione "Casa di Riposo Perabò Bassani Menotti – Opera Pia" e, dal 1982, "Centro Residenziale per Anziani Menotti Bassani", con natura giuridica di Istituto di pubblica assistenza e beneficenza (IPAB).

L'Ente, al suo insediamento in località Brianza, disponeva dei due padiglioni "A" e "B" oggi res. Franco Bassani, una casa per abitazione Custode, una casa denominata "Villa Elisa" e circa mq.35.000 di terreno adibito a parco e giardino. Si è poi aggiunto nel 1973 il Padiglione "C" oggi res. Giannina Scotti.

Il 5 gennaio 1985 moriva il Presidente Avv. Franco Bassani la cui moglie Eugenia (Giannina) Scotti, vissuta fino al 2005, ha proseguito l'opera finanziando la costruzione del padiglione "D" oggi res. Gennaro Arioli, già Presidente della Fondazione dal 1986 al 2008.

Nell'anno 2003 è stata trasformata in Fondazione di diritto privato assumendo la denominazione di Fondazione Centro Residenziale per Anziani Menotti Bassani - ONLUS.

Nel stesso anno è stata costituita la "Associazione Amici del Centro Anziani Menotti Bassani AMBA, che promuove gruppi di volontari per le attività di animazione a favore degli ospiti, per il trasporto degli ospiti e dei visitatori, per l'organizzazione di eventi celebrativi, ricreativi e culturali che rendono il Centro Anziani un luogo di riferimento per la cittadinanza.

Nel periodo recente sono state avviate altre unità d'offerta territoriali ed effettuati interventi di riqualificazione così riepilogate:

- **2012** Centro Diurno Integrato al piano terreno della residenza Bassani;
- **2012** Reparto protetto per malati affetti da morbo di Alzheimer al piano terreno della residenza Scotti;



**FONDAZIONE
MENOTTI BASSANI
ETS**

**BILANCIO SOCIALE
2025**

Pag. - 10 -

- **2013** *Reparto Hospice nella residenza Arioli;*
- **2013** *RSA aperta – attività a domicilio;*
- **2014** *Mini alloggi protetti per persone autosufficienti a Villa Elisa;*
- **2019** *Ampliamento soggiorni Residenza Bassani;*
- **2022** *Alloggi presso Casa Frascoli per anziani autosufficienti nel centro di Laveno;*
- **2023** *Cure Palliative domiciliari.*
- **2024** *Ospedale di Comunità.*

La Fondazione oggi

La Fondazione Menotti Bassani ha lo scopo di provvedere all'assistenza ed al mantenimento di persone anziane, inabili al lavoro o che, per ragioni personali o familiari, vengano a trovarsi nell'impossibilità di vivere da soli o presso la propria famiglia. Maggiori dettagli riferiti all'assistenza sono definiti dall'osservanza delle normative di ciascuna unità di offerta accreditate.

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione al cui interno viene eletto un Presidente.

La Fondazione eroga le seguenti offerte assistenziali in strutture autorizzate, accreditate e a contratto con l'ATS Insubria – Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria di Varese tramite le seguenti unità:

Residenza Franco Bassani: n. 120 posti abilitati all'esercizio, di cui 114 autorizzati e accreditati a contratto, 6 autorizzati e accreditati ma non a contratto con ATS;

Residenza Giannina Scotti: n. 103 posti abilitati all'esercizio, di cui 101 autorizzati e accreditati a contratto, 2 autorizzati e accreditati ma non a contratto con ATS;

Residenza Gennaro Arioli: n. 51 posti abilitati all'esercizio di cui 47 autorizzati e accreditati a contratto, 4 autorizzati e accreditati ma non a contratto con ATS;

Hospice: n. 10 posti accreditati a contratto con ATS;

UCP-DOM Bassani: Cure palliative domiciliari;

Ospedale di Comunità: n. 15 posti accreditati a contratto con ATS;

R.S.A. Aperta: assistenza a domicilio;

Centro Diurno Integrato: n. 20 posti accreditati a contratto con ATS per assistenza diurna;

Mini Alloggi Protetti "Villa Elisa": n. 6 unità abitative per persone autosufficienti.

In data 31/12/2025 è cessata la qualifica di ONLUS in conseguenza dell'entrata in vigore del regime ETS e del superamento del regime ONLUS (D.L. 84/2025 art.8). La Fondazione in data 27/02/2026 ha adeguato lo statuto alla riforma del Terzo Settore ed, in data 27 aprile 2026 ha ottenuto l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), Sezione "Altri Enti del Terzo Settore", acquisendo ufficialmente la qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS), come da provvedimento dell'Ufficio RUNTS competente. La denominazione dell'Ente risulta ora essere: **Fondazione Menotti Bassani ETS**

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini



FONDAZIONE MENOTTI BASSANI ETS

BILANCIO SOCIALE
2025

Pag. - 11 -

dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017⁴, in particolare:

- Gli eventuali compensi individuali ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali **sono proporzionati** all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque **non sono superiori** a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 40%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni di mercato**;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, **sono corrisposti nei limiti** di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

L'Ente svolge anche, attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017 già descritte nella relazione di missione del bilancio d'esercizio e delle quali è dato conto con riferimento agli aspetti di pertinenza del *bilancio sociale* nel presente documento.

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE ⁵

Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della Fondazione.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Con riferimento al Consiglio di amministrazione lo statuto prevede, all'articolo 8 che l'amministrazione della Fondazione sia retta da un Consiglio composto da n. 7 membri, compreso il Presidente, che sono nominati con le seguenti modalità:

- n. 3 nominati dal Sindaco del Comune di Laveno Mombello;
- n. 1 è il Responsabile della "Comunità Pastorale Maria Madre della Chiesa" di Laveno Mombello (VA);
- n. 2 nominati dalla Associazione Amici del Centro Anziani Menotti Bassani Organizzazione di volontariato;
- n. 1 nominato dalla famiglia dell'avv. Franco Bassani.

⁴ ... "in caso di impresa sociale indicare il riferimento all'articolo 3 comma 2 del D.lgs. n. 112/2017"

⁵ Struttura, governo e amministrazione: consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente); sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati); quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente; mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale») sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 112/2017;



**FONDAZIONE
MENOTTI BASSANI
ETS**

**BILANCIO SOCIALE
2025**

Pag. - 12 -

Il Consiglio di amministrazione è l'organo esecutivo cui è affidata la conduzione dell'Ente, nel rispetto della Mission e dello Statuto; il Consiglio dura in carica 4 anni ed è rieleggibile.

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica è stato nominato in data 7 giugno 2024.

Al termine dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione era composto da n. 7 consiglieri.

Attualmente esso è composto da n. 7 consiglieri.

Non è previsto compenso per i componenti del Consiglio di Amministrazione.

Composizione Consiglio di Amministrazione al termine dell'esercizio:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
SIRONI Carlo	Presidente	07.06.24	Con approvazione bilancio esercizio 2027	<i>Rappresentanza Legale</i> <i>Fa parte dell'organo di indirizzo e di gestione della Fondazione il quale assume le proprie decisioni su qualsiasi argomento inerente l'ordinaria e straordinaria amministrazione.</i>	SRNCRL50S28D869J
RANCI-ORTIGOSA Enrica	Vice-Presidente	09.04.16	Con approvazione bilancio esercizio 2027	<i>Sostituisce il Presidente in caso di Sua assenza o temporaneo impedimento</i> <i>Fa parte dell'organo di indirizzo e di gestione della Fondazione il quale assume le proprie decisioni su qualsiasi argomento inerente l'ordinaria e straordinaria amministrazione.</i>	RNCNRC72M52L682F
UNGARI Claudio	Consigliere	09.04.16	Con approvazione bilancio esercizio 2027	<i>Fa parte dell'organo di indirizzo e di gestione della Fondazione il quale assume le proprie decisioni su qualsiasi argomento inerente l'ordinaria e straordinaria amministrazione.</i>	NGRCLD47S09D643R
SCHIAVO-LENA Andrea	Consigliere	07.06.24	Con approvazione bilancio esercizio 2027		SCHNDR38A24E463R
RENNA Vincenzo	Consigliere	07.06.24	Con approvazione bilancio esercizio 2027		RNNVCN55M21B898K
CORAZZA Nerella Vania	Consigliere	07.06.24	Con approvazione bilancio esercizio 2027		CRZNLL62B49C751J
RONCARI Mauro	Consigliere	07.06.24	Con approvazione bilancio esercizio 2027		RNCMRA65C18C751L



**FONDAZIONE
MENOTTI BASSANI
ETS**

**BILANCIO SOCIALE
2025**

Pag. - 13 -

Composizione Consiglio di Amministrazione alla data di redazione del presente bilancio sociale:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
SIRONI Carlo	Presidente	07.06.24	Con approvazione bilancio esercizio 2027	<i>Rappresentanza Legale Fa parte dell'organo di indirizzo e di gestione della Fondazione il quale assume le proprie decisioni su qualsiasi argomento inerente l'ordinaria e straordinaria amministrazione.</i>	SRNCRL50S28D869J
RANCI-ORTIGOSA Enrica	Vice- Presidente	09.04.16	Con approvazione bilancio esercizio 2027	<i>Sostituisce il Presidente in caso di Sua assenza o temporaneo impedimento Fa parte dell'organo di indirizzo e di gestione della Fondazione il quale assume le proprie decisioni su qualsiasi argomento inerente l'ordinaria e straordinaria amministrazione.</i>	RNCNRC72M52L682F
UNGARI Claudio	Consigliere	09.04.16	Con approvazione bilancio esercizio 2027	<i>Fa parte dell'organo di indirizzo e di gestione della Fondazione il quale assume le proprie decisioni su qualsiasi argomento inerente l'ordinaria e straordinaria amministrazione.</i>	NGRCLD47S09D643R
SCHIAVO-LENA Andrea	Consigliere	07.06.24	Con approvazione bilancio esercizio 2027		SCHNDR38A24E463R
RENNA Vincenzo	Consigliere	07.06.24	Con approvazione bilancio esercizio 2027		RNNVCN55M21B898K
CORAZZA Nerella Vania	Consigliere	07.06.24	Con approvazione bilancio esercizio 2027		CRZNLL62B49C751J
RONCARI Mauro	Consigliere	07.06.24	Con approvazione bilancio esercizio 2027		RNCMRA65C18C751L

Lo Statuto all'art. 14 prevede la nomina di un Organo di Controllo e Revisore Legale dei Conti a cui assegna la vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Organo di Controllo e Revisore Legale dei conti:



**FONDAZIONE
MENOTTI BASSANI
ETS**

**BILANCIO SOCIALE
2025**

Pag. - 14 -

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Compenso annuo	Codice fiscale
NICOLETTI Roberto	Revisore Legale dei conti	07.04.08	Con approvazione bilancio esercizio 2028	Verifica regolarità contabile.	€ 4.000	NCLRRT66R23L682R
NICOLETTI Roberto	Organo di Controllo	30.08.24	Con approvazione bilancio esercizio 2028	Vigilanza sulla gestione della Fondazione e controllo rispetto dei principi di corretta amministrazione.	€ 3.000	NCLRRT66R23L682R

Attribuzione altre cariche istituzionali:

Organo di Vigilanza:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Compenso annuo	Codice fiscale
SEBASTIANO Antonio	Presidente OdV	28.05.20	31.12.28	Vigilare sull'applicazione e sul rispetto dei principi e delle procedure previste nel Modello di Gestione, Organizzazione e Controllo e del Codice Etico della Fondazione	€ 5.000	SBSNTN78T26C139R
BARBOTTI Micaela Maria	Membro OdV	01.10.24	31.12.28		€ 3.000	BRBMLM67L60L928B
SASSI Antonio	Membro OdV	01.10.24	31.12.28		€ 3.000	SSSNTN54M16L682Q

Altri organi di controllo:

A partire dall'esercizio 2015 la Fondazione sottopone il proprio bilancio annuale alla revisione contabile a titolo volontario da parte della società KPMG.

Funzionamento degli organi di governance:

Nel corso del 2025 il Consiglio di Amministrazione si è riunito per deliberare in dieci occasioni durante l'anno, e nello specifico alle seguenti date:

Riunioni C.d.A. anno 2025	
Seduta	Data
1	31/01/2025
2	28/02/2025
3	28/03/2025
4	23/04/2025
5	30/05/2025
6	27/06/2025
7	01/08/2025
8	19/09/2025
9	24/10/2025
10	28/11/2025
11	19/12/2025



Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o stakeholders, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la Fondazione relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'Ente per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'Ente.

Distinguiamo in essi due grandi tipologie: "[1] stakeholders interni" e "[2] stakeholders esterni":

[1] Stakeholders interni	Relazione
Lavoratori dipendenti	<i>Dipendenti eroganti i servizi socio-sanitari e loro familiari</i>
Collaboratori e professionisti	<i>Liberi professionisti eroganti servizi socio-sanitari e loro familiari</i>
Volontari	<i>Soggetti che svolgono attività di supporto ai servizi erogati e loro familiari</i>
[2] Stakeholders esterni	Relazione
Istituzioni pubbliche	<i>Comune di Laveno Mombello, Enti territoriali, Ats, Regione Lombardia</i>
Comunità territoriale	<i>Possibile utenza dei servizi erogati</i>
Clients e loro famigliari	<i>Destinatari dei servizi socio-sanitari</i>
Fornitori	<i>Fornitori di beni e servizi</i>

Personale

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'Ente ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- ✓ al **rispetto delle pari opportunità** per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- ✓ alla **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- ✓ alla presenza di un piano di **welfare aziendale** e di **incentivazione del personale**;
- ✓ alla presenza di procedure che favoriscano **la conciliazione vita lavoro**.



[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE⁶

La Fondazione riconosce nelle persone che operano all'interno dell'organizzazione il principale elemento per garantire qualità assistenziale, continuità dei servizi e tutela della dignità degli ospiti e degli utenti assistiti.

L'attività sociosanitaria e assistenziale svolta richiede infatti elevate competenze professionali, capacità relazionali, attenzione alla persona e costante aggiornamento tecnico-operativo. Per tale motivo la Fondazione promuove politiche orientate alla valorizzazione delle risorse umane, alla formazione continua e al miglioramento del benessere organizzativo.

Nel corso del 2025 particolare attenzione è stata dedicata:

- alla stabilità organizzativa dei servizi;
- al mantenimento di adeguati standard assistenziali;
- alla formazione obbligatoria e specialistica del personale;
- alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- al contenimento del turnover;

La Fondazione garantisce il rispetto delle normative vigenti in materia di lavoro, tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, pari opportunità e valorizzazione professionale.

Nel corso dell'esercizio si è confermata la crescente difficoltà di reperimento di infermieri, operatori socio-sanitari e personale qualificato, fenomeno che interessa l'intero comparto sociosanitario nazionale. Tale criticità ha comportato una maggiore complessità nella programmazione dei turni, un incremento dei costi del personale e, in alcuni casi, il ricorso a collaborazioni professionali esterne per garantire la continuità assistenziale e il mantenimento degli standard qualitativi richiesti dalla normativa regionale.

Nonostante tali difficoltà, la Fondazione ha perseguito l'obiettivo di mantenere un ambiente di lavoro improntato alla collaborazione interdisciplinare, al rispetto reciproco e alla centralità della persona assistita, promuovendo il coinvolgimento del personale nei processi organizzativi e nel miglioramento continuo dei servizi.

Particolare rilevanza è stata attribuita alla formazione continua del personale, sia attraverso corsi obbligatori previsti dalla normativa vigente (sicurezza, antincendio, primo soccorso, privacy), sia mediante percorsi di aggiornamento professionale finalizzati al miglioramento delle competenze assistenziali, relazionali e organizzative.

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla Fondazione per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

ANNO 2025 (situazione al 31.12)

⁶ Persone che operano per l'ente: tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. «distaccati out») con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; (11) attività di formazione e valorizzazione realizzate. Contratto di lavoro applicato ai dipendenti. Natura delle attività svolte dai volontari; struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito; Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.



**FONDAZIONE
MENOTTI BASSANI
ETS**

**BILANCIO SOCIALE
2025**

Pag. - 17 -

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI/SOMMINISTRATI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Medici		3	12	15
Infermieri		24	25	49
Fisioterapisti		4	5	9
Educatori		10	1	11
Operatori socio sanitari		98	0	98
Ausiliari socio assistenziali		67	0	67
Altri	79	28	5	112
Amministrativi	5	15	0	20
TOTALE	84	249	48	381

ANNI PRECEDENTI			
TIPOLOGIA RISORSA	2024	2023	2022
Volontari (vedi commento successivo)	83	86	72
Dipendenti	265	267	278
Collaboratori esterni	41	28	33
TOTALE	389	381	383

GENERE E TITOLO DI STUDIO				
TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI/SOMM.TI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Uomini	26	43	22	91
Donne	58	206	26	290
TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Laureati	84	29	31	381
Diplomati		58	16	
Licenza media		162	1	

FASCE D'ETÀ DIPENDENTI				
TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI/SOMM.TI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Età 18-30	1	12	10	23
Età 31-65	31	230	32	293
Over 65	52	7	6	65
TOTALE	84	249	48	381

La Fondazione non ha volontari che gestisce direttamente; tutti i volontari operanti all'interno della Fondazione appartengono alla associazione AMBA ODV nata nel 2002 con l'obiettivo di promuovere iniziative per migliorare la qualità di vita degli ospiti della Fondazione Menotti Bassani, istituire corsi di aggiornamento, convegni, diffondere la conoscenza delle problematiche degli anziani per superarle,



**FONDAZIONE
MENOTTI BASSANI
ETS**

**BILANCIO SOCIALE
2025**

Pag. - 18 -

organizzare attività per ricavare fondi da investire nel miglioramento della struttura e offrire ai soci e ai volontari un'occasione di crescita.

Al personale dipendente sono applicati i seguenti contratti:

	n. dipendenti/somministrati operanti al 31.12.2025
– CCNL personale non dirigente del comparto Regione e autonomie Locali;	69
– CCNL personale dirigente del comparto Regione e autonomie Locali:	1
– CCNL per il personale dipendente settori socioassistenziale, socio-sanitario ed educativo UNEBA;	177
– CCNL per i dirigenti di aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi	2

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti/somministrati:

Assunzioni nel corso 2025	Cessazioni nel corso 2025
40	56

TIPOLOGIA RISORSA (numero medio)	2025	Retribuzione (media)	Oneri complessivi a carico dell'ente	Condizione legale limite 1/8 min/max verificata
<i>Tempo pieno</i>	186	23.254	SI	SI
<i>Part – time (% media 69%)</i>	74	16.777	SI	SI
TIPOLOGIA RISORSA (numero medio)	2024	2023	2022	
Tempo pieno	187	182	119	
Part -time	78	85	159	

Attività di Formazione

Nel corso dell'esercizio sono stati organizzati corsi di formazione per il personale dipendente come di seguito specificato:

Tipologia	Corso	Area di intervento	Personale interessato	N. Edizioni	N. Partecip.	Durata corso	Tot. ore frequent.
Area Sicurezza	Formazione Generale lavoratori	Neoassunti	Tutte le qualifiche	2	25	4	100
X	Formazione specifica lavoratori	Neoassunti	Tutte le qualifiche	2	23	12	276
X	Formazione per nuovi RLS	RLS di nuova nomina	Tutte le qualifiche	1	1	32	32
X	Aggiornamento lavoratori	Lavoratori	Tutte le qualifiche	1	12	6	72



FONDAZIONE MENOTTI BASSANI ETS

**BILANCIO SOCIALE
2025**

Pag. - 19 -

Tipologia	Corso	Area di intervento	Personale interessato	N. Edizioni	N. Partecip.	Durata corso	Tot. ore frequent.
X	Movimentazione e manuale dei pazienti	Lavoratori	ASA/OSS	36	217	1,5	248
X	Aggiornamento preposti	Preposti	Tutte le qualifiche	1	14	6	84
X	Aggiornamento RLS	RLS	Tutte le qualifiche	1	3	8	24
X	Aggiornamento RSPP/ASPP	RSPP/ASPP	RSPP/ASPP nominati	1	2	8	16
X	Formazione nuovi addetti antincendio	Personale da nominare addetto antincendio	Tutte le qualifiche	4	42	16	528
	Esame per accertamento idoneità tecnica addetti Antincendio	Personale che ha frequentato il corso per addetti antincendio	Personale che ha frequentato corso per addetto AI	3	22	5	109
X	Aggiornamento addetti antincendio	Addetti antincendio	Personale nominato addetto AI	2	4	16	52
X	Addestramento antincendio e prove di evacuazione	Tutto il personale	Tutte le qualifiche	9	241	1,5	361,5
X	Formazione nuovi addetti al primo soccorso	Personale da nominare addetto al Primo soccorso	Tutte le qualifiche	1	9	12	108
X	Aggiornamento addetti al primo soccorso	Addetti al Primo soccorso	Personale nominato addetto al Primo soccorso	2	23	6	138
Area tecnica	Addestramento on-job prodotti Essity-Tena	Personale sociosanitario	Infermieri ASA/OSS	2	42	1	42
	Controllo di gestione: KPI finanziari	Area Economico - finanziaria	Dir. amministrativo	1	1	2	2
	Corso retraining per addetti BLS-D	Addetti al BLS-D	Personale addetto al BLS-D	2	17	5	85
	Corso per operatori stanza Snoezelen	Area Educativa	Educatori	1	9	32	288
	Eeay-TV Progetto Isidora Addestramento all'uso del sistema	Personale sociosanitario	ASA/OSS infermieri	2	24	1	24
	La gestione delle medicazioni avanzate secondo la regola del time	Personale sociosanitario	ASA/OSS Infermieri e Medici	1	19	1,5	28,5



FONDAZIONE MENOTTI BASSANI ETS

**BILANCIO SOCIALE
2025**

Pag. - 20 -

Tipologia	Corso	Area di intervento	Personale interessato	N. Edizioni	N. Partecip.	Durata corso	Tot. ore frequent.
	Prevenire è meglio che ospedalizzare - SAD	Personale sociosanitario	ASA/OSS Infermieri e Medici	1	11	4	44
	Massimario di scarto della Fondazione	Area Amministrativa	Impiegati amministrativi	1	15	0,5	7,5
	Cartella utente Aggiornamento	Personale con accesso a cartella Utente WEB	Tutto il personale	8	128	2	312,5
Area Psicologica e Benessere Aziendale	Benessere organizzativo Aziendale	Personale sociosanitario	ASA/OSS, Infermieri, medici, fisioterapisti e educatori	2	17	16	236
	Benessere organizzativo Follow.Up	Personale sociosanitario	ASA/OSS, Infermieri, medici, fisioterapisti e educatori	1	10	4	40
	Progetto di facilitazione dei team di lavoro e di supervisione	Personale sociosanitario	ASA/OSS, Infermieri, medici, fisioterapisti e educatori	1	129	2	257
	Quando l'approccio all'ospite fragile diviene violenza	Personale sociosanitario	ASA/OSS, Infermieri, medici, fisioterapisti e educatori	1	48	8	340
	Supervisione equipe infermieristica	Personale sociosanitario	Infermieri	1	4	6	22
	Una medicina gentile per il fine vita	Personale sociosanitario	ASA/OSS, Infermieri, medici, fisioterapisti e educatori	1	35	21	522
TOTALI				92	1147	244,5	4399

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente

È verificata la condizione del rispetto del rapporto legale del limite legale 1 a 8 fra la massima e la minima retribuzione:

Rapporto tra minimo e massimo	1 a 7,45
Rapporto legale limite	1/8
La condizione legale è verificata	SI

Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2025 con riferimento



**FONDAZIONE
MENOTTI BASSANI
ETS**

**BILANCIO SOCIALE
2025**

Pag. - 21 -

alle figure apicali dell'Ente:

Anno 2025		
Compensi a	Emolumento complessivo di competenza	Emolumento pagato nel periodo
Organo di amministrazione	0	0
Organo di controllo / Revisore legale dei conti	7.000	€ 5.500
Organismo di vigilanza D.Lgs. 231/01	€ 11.000	€ 11.000
Dirigenti n. 4	€ 359.340	€ 359.340

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'Ente o della rete associativa cui l'Ente aderisce.

Modalità di effettuazione rimborsi ai volontari a fronte autocertificazione

L'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17 del D.lgs. n. 117/2017 di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione.

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ⁷

A.5.1. Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

Nel corso dell'esercizio 2025 la Fondazione ha svolto attività di assistenza sociale e socio sanitaria concretamente effettuata tramite la gestione di:

- Residenza Sanitaria Assistenziale;
- Centro Diurno Integrato;
- Mini Alloggi Protetti;
- Misure di cui alla D.G.R. n. x/7769/18 e s.m.i "Interventi a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili ai sensi della d.g.r.116/2013: terzo provvedimento attuativo" – misura "RSA Aperta";
- Cure Palliative Residenziali HOSPICE;
- Cure Palliative Domiciliari UCP-DOM;
- Ospedale di Comunità.

La Fondazione accanto alla attività tipica di RSA ha proseguito il percorso di consolidamento e sviluppo delle proprie unità di offerta sociosanitarie e territoriali, con l'obiettivo di rispondere in modo sempre più efficace all'evoluzione dei bisogni assistenziali della popolazione anziana e fragile.

⁷ Obiettivi e attività: informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli *output* risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere espone evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati; per gli enti filantropici: elenco e importi delle erogazioni deliberate ed effettuate nel corso dell'esercizio, con l'indicazione dei beneficiari diversi dalle persone fisiche, numero dei beneficiari persone fisiche, totale degli importi erogati alle persone fisiche; elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.



**FONDAZIONE
MENOTTI BASSANI
ETS**

**BILANCIO SOCIALE
2025**

Pag. - 22 -

Particolare rilevanza ha assunto nel 2025 l'attività dell'Ospedale di Comunità, unità di offerta di recente attivazione finalizzata alla gestione di pazienti che necessitano di interventi sanitari a bassa intensità clinica e di assistenza infermieristica continuativa, in raccordo con il sistema ospedaliero e territoriale. Pur trattandosi di un servizio ancora in fase di progressivo consolidamento organizzativo e gestionale, l'Ospedale di Comunità rappresenta un importante strumento di integrazione sociosanitaria e di supporto ai percorsi di continuità assistenziale.

Nel corso dell'esercizio è proseguito inoltre lo sviluppo delle Cure Palliative Domiciliari (UCP-DOM), servizio che consente di garantire assistenza sanitaria e supporto multidisciplinare direttamente presso il domicilio delle persone assistite, contribuendo a migliorare la qualità della vita dei pazienti e delle famiglie nelle situazioni di maggiore fragilità.

La Fondazione ha altresì continuato l'attività di RSA Aperta, misura orientata al sostegno delle persone anziane fragili e dei caregiver familiari mediante interventi domiciliari finalizzati al mantenimento della permanenza presso il proprio contesto abitativo e relazionale.

Il Centro Diurno Integrato e i Mini Alloggi Protetti hanno rappresentato ulteriori strumenti di risposta ai bisogni di assistenza graduata e di prevenzione dell'istituzionalizzazione, favorendo percorsi personalizzati e una maggiore integrazione con il territorio.

Nelle successive tabelle sono stati descritti i servizi erogati nel corso dell'esercizio 2025

Nuovi ingressi e presenza media ospiti anno 2025		
	n. nuovi ospiti/Utenti	n. ospiti/utenti medi
RSA	94	271
Centro Diurno Integrato	17	14,18
Mini Alloggi Protetti	1	7,99
Misura Rsa Aperta	21	38
Hospice	207	8,72
ODC	124	9,21
UCP-DOM	16	3,19

Servizio RSA		
	Informazione richiesta	Informazione fornita <i>(quantità delle prestazioni e loro complessità)</i>
A.5.a	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	<i>La Fondazione svolge attività di interesse generale prevalentemente nell'ambito dell'assistenza sociale e dell'assistenza socio sanitaria. L'attività è svolta nell'ambito della gestione della RSA situata in Laveno Mombello, la cui capienza massima è di n. 274 posti letto dei quali n. 262 contrattualizzati e n. 12 accreditati.</i>
A.5.b	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	<i>I soggetti beneficiari delle prestazioni sono i cittadini residenti in Lombardia, di norma di età superiore ai 65 anni, iscritti al Servizio Sanitario Regionale, in situazione di non autosufficienza. La presa in carico delle persone che ne facciano richiesta avviene nel rispetto dei criteri di priorità di accesso stabiliti dalla L.R 3/2008.</i>



**FONDAZIONE
MENOTTI BASSANI
ETS**

**BILANCIO SOCIALE
2025**

Pag. - 23 -

		<p>Per accedere alle prestazioni offerte occorre presentare apposita "Domanda di ammissione" attraverso il sito istituzionale al seguente indirizzo: https://www.menottibassani.it/rsa-laveno-domanda-ammissione</p> <p>L'accesso all'assistenza, qualora non ricorrano le condizioni di cui alla L.R. 3/2008, saranno accordate tenendo in considerazione la cronologia delle domande, le caratteristiche degli ospiti, il tipo di disponibilità del posto letto, le necessità sanitarie assistenziali ed eventuali emergenze sociali e sanitarie. In applicazione allo Statuto della Fondazione, a parità di appartenenza a medesima classificazione regionale SOSIA (indicatore riguardante la complessità e la fragilità degli ospiti), alle persone residenti da almeno 3 anni consecutivi dalla data di presentazione della domanda in Laveno Mombello è riconosciuta priorità d'ingresso nell'arco temporale, di regola, di 90 giorni.</p> <p>Qualora persone inserite presso "Centro Diurno Integrato", "Mini alloggi protetti" dovessero perdere i requisiti obbligatori di legge per la permanenza in queste unità di offerta, la Fondazione riconosce il diritto di precedenza all'inserimento in una delle R.S.A. La domanda è inserita in una "lista di attesa" che rispetta i criteri su citati.</p>
A.5.c	Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati agli anziani	<p>L'assistenza in regime di residenzialità - RSA - offre a soggetti non autosufficienti, prevalentemente anziani, con esiti di patologie, fisiche, psichiche, sensoriali o miste, non curabili a domicilio, un livello medio di assistenza medica, infermieristica e riabilitativa, accompagnata da un livello "alto" di assistenza tutelare ed alberghiera, modulate in base al modello assistenziale adottato.</p>

Servizio Centro Diurno Integrato

	Informazione richiesta	Informazione fornita <i>(quantità delle prestazioni e loro complessità)</i>
A.5.a	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	<p>Il C.D.I. si colloca nella rete dei servizi socio-sanitari per anziani, con funzione intermedia tra l'assistenza domiciliare e le strutture residenziali.</p> <p>Si caratterizza come servizio territoriale volto a fornire interventi di supporto ad anziani in situazioni di fragilità o di solitudine. Concorre all'assistenza quando gli interventi a domicilio non sono in grado di garantire un'adeguata intensità e continuità del supporto all'anziano non autosufficiente, alla sua famiglia o al suo contesto solidale.</p> <p>L'attività è situata in Laveno Mombello, contrattualizzata per n. 20 posti letto.</p>
A.5.b	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	<p>I soggetti beneficiari delle prestazioni sono i cittadini residenti in Lombardia, di norma di età superiore ai 65 anni, iscritti al Servizio Sanitario Regionale, e possono essere persone sole con un discreto livello di autonomia ma a rischio di emarginazione sociale o inserite in un contesto familiare o sociale per il quale l'assistenza domiciliare risulta insufficiente o troppo onerosa.</p> <p>La presa in carico delle persone che ne facciano richiesta avviene nel rispetto dei criteri di priorità di accesso stabiliti dalla L.R 3/2008.</p> <p>Per accedere alle prestazioni offerte occorre presentare apposita "Domanda di ammissione" scaricabile dal sito istituzionale al seguente indirizzo: https://www.menottibassani.it/centro-diurno-laveno-domanda-ammissione</p> <p>L'accesso all'assistenza, qualora non ricorrano le condizioni di cui alla L.R. 3/2008, saranno accordate tenendo in considerazione la cronologia delle domande, le caratteristiche degli ospiti, le necessità sanitarie assistenziali ed eventuali emergenze sociali e sanitarie. In applicazione allo Statuto della Fondazione hanno priorità di ingresso i residenti in Laveno Mombello da almeno 3 anni consecutivi dalla data di presentazione della domanda.</p> <p>La domanda è inserita in una "lista di attesa" che rispetta i criteri su citati.</p>
A.5.c	Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati agli anziani	<p>Si rivolge ad anziani che vivono a casa, con compromissione parziale dell'autosufficienza e con necessità assistenziali che superano la capacità del solo intervento domiciliare, ma che non richiedono ancora un ricovero in RSA. Presso il Centro Diurno Integrato opera un'équipe composta da: Medico, Infermiere, Fisioterapista, Educatore, Ausiliari addetti all'assistenza.</p> <p>I servizi erogati sono:</p>



**FONDAZIONE
MENOTTI BASSANI
ETS**

**BILANCIO SOCIALE
2025**

Pag. - 24 -

		<ul style="list-style-type: none"> ➤ pranzo; ➤ assistenza diretta nelle attività di vita quotidiana; ➤ supporto e ascolto; ➤ assistenza medica; ➤ assistenza infermieristica; ➤ fisioterapia; ➤ cura della persona; ➤ parrucchiere/estetista (presso RSA); ➤ attività di animazione culturale e ricreativa e varie attività finalizzate alla socializzazione; ➤ sostegno al contesto familiare; ➤ servizio trasporto.
--	--	--

Servizio Mini Alloggi Protetti

	<i>Informazione richiesta</i>	<i>Informazione fornita</i> <i>(quantità delle prestazioni e loro complessità)</i>
A.5.a	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	<p><i>I mini alloggi "Villa Elisa" sono n. 6 bilocali occupabili al massimo da n. 2 persone, di metratura variabile tra i 52 mq e i 67 mq, dotati di soggiorno con angolo cottura, locale camera da letto, servizio igienico utilizzabile anche da persone con ridotte capacità motorie.</i></p> <p><i>L'attività è situata in Laveno Mombello presso la sede della Fondazione.</i></p> <p><i>Gli appartamenti sono completamente arredati con materiale ignifugo</i></p> <p><i>Particolare attenzione è stata posta per la realizzazione del piano cucina, essendo la zona di maggior rischio per quanto riguarda gli incidenti domestici e i pericoli che possono derivare da un cattivo funzionamento delle apparecchiature utilizzate, nonché da una non efficiente organizzazione degli strumenti e/o degli spazi.</i></p> <p><i>L'appartamento è corredato da impianti di sicurezza ed antincendio, compreso la chiamata di servizio e di emergenza, climatizzazione invernale ed estiva. L'immobile è dotato di ascensore.</i></p> <p><i>I Mini alloggi hanno caratteristiche strutturali adeguate ad un'utenza fragile (mancanza di barriere architettoniche, bagni allestiti per disabili).</i></p>
A.5.b	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	<p><i>I destinatari sono persone di età superiore ai 65 anni, singoli o coppie, che conservano un sufficiente grado di autonomia, avendo però necessità di risiedere in ambienti controllati e protetti.</i></p> <p><i>La presa in carico delle persone che ne facciano richiesta avviene nel rispetto dei criteri di priorità di accesso stabiliti dalla L.R 3/2008.</i></p> <p><i>Per accedere alle prestazioni offerte occorre presentare apposita "Domanda di ammissione" scaricabile dal sito istituzionale al seguente indirizzo: https://www.menottibassani.it/alloggi-protetti-laveno-domanda-ammissione</i></p> <p><i>La domanda viene valutata sulla base delle caratteristiche della persona e dell'autosufficienza, della rete familiare rarefatta o residuale, dell'abitazione non adeguata, della diminuzione di autonomia nelle funzioni strumentali, delle patologie gestibili al domicilio e delle condizioni di solitudine o altre condizioni come meglio specificato nella carta dei servizi.</i></p>
A.5.c	Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati agli anziani	<p><i>I servizi offerti sono:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Richiesta intervento su chiamata, per emergenze generali o personali; ➤ Servizio di Gestione Emergenze Sanitarie; ➤ Riscaldamento, raffrescamento, acqua ed energia elettrica; ➤ Lavaggio settimanale della biancheria piana della Fondazione; ➤ Pulizia dei mini alloggi 1 volta a settimana; ➤ Pulizie condominiali (luoghi e spazi comuni); <p><i>La Fondazione, su richiesta dell'interessato può attivare servizi a pagamento di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Pulizia periodica del mini appartamento, oltre quella settimanale; ➤ Assistenza infermieristica sanitaria di base con possibilità prelievi di materiale biologico;



**FONDAZIONE
MENOTTI BASSANI
ETS**

**BILANCIO SOCIALE
2025**

Pag. - 25 -

		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lavanderia, oltre la biancheria piana, con le stesse modalità di riconoscimento dei capi già utilizzate in RSA (microchip); ➤ Pranzo dal lunedì alla domenica con consegna a domicilio; ➤ Prestazioni fisioterapiche previa valutazione fisiatrica; ➤ Parrucchiera / Estetista; ➤ Prestazioni sanitarie e specialistiche in convenzione RSA.
--	--	--

Servizio RSA Aperta

	Informazione richiesta	Informazione fornita <i>(quantità delle prestazioni e loro complessità)</i>
A.5.a	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	La misura prevede interventi Educativi, Animativi, Fisioterapici, Infermieristici e Assistenziali erogabili dalle RSA (Residenza sanitaria assistenziale) finalizzati a supportare la permanenza a domicilio di persone affette da demenza certificata o di anziani di età pari o superiore a 75 anni, in condizioni di non autosufficienza.
A.5.b	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	<p>La Misura è rivolta, come disciplinato dalla DGR 7769 del 17/01/2018 "Interventi a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili" a persone residenti in Regione Lombardia con demenza certificata da medico specialista geriatra/neurologo di strutture accreditate/equipe ex U.V.A. o in possesso del codice di esenzione 011/029 o con diagnosi di decadimento/deterioramento cognitivo con valutazione CDR di almeno 0,5".</p> <p style="text-align: center;"><i>oppure</i></p> <p>Anziani non autosufficienti di età pari o superiore a 75 anni, riconosciuti invalidi civili al 100% e che hanno ottenuto un punteggio, calcolato tramite la scala Barthel Index Modificata, non superiore a 24.</p> <p>In entrambi i casi le persone devono disporre di almeno un caregiver familiare e/o professionale che presta assistenza nell'arco della giornata e della settimana.</p> <p>La presa in carico delle persone che ne facciano richiesta avviene nel rispetto dei criteri di priorità di accesso stabiliti dalla L.R 3/2008.</p> <p>Per accedere alle prestazioni offerte occorre presentare apposita "Domanda di ammissione" scaricabile dal sito istituzionale al seguente indirizzo: https://www.menottibassani.it/rsa-aperta-laveno-domanda-ammissione</p>
A.5.c	Continuità e disponibilità del servizio di assistenza	<p>Gli interventi possono essere di stimolazione cognitiva e relazionali residue; consulenza alla famiglia in caso di disturbi del comportamento; interventi di stimolazione/mantenimento delle capacità motorie; igiene personale completa; consulenza in caso di problematiche legate alla malnutrizione/disfagia; consulenza alla famiglia in caso di disturbi del comportamento; consulenza/addestramento alla famiglia/caregiver per l'adattamento e la protesizzazione degli ambienti abitativi; nursing; interventi di riabilitazione motoria.</p> <p>Le prestazioni possono essere fruite presso il domicilio dell'utente o presso la RSA.</p>

Servizio Hospice

	Informazione richiesta	Informazione fornita <i>(quantità delle prestazioni e loro complessità)</i>



FONDAZIONE MENOTTI BASSANI ETS

**BILANCIO SOCIALE
2025**

Pag. - 26 -

A.5.a	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	<p><i>L'Hospice si caratterizza come servizio in cure palliative che accoglie pazienti a totale carico del Servizio Sanitario Regionale e quindi senza oneri per la famiglia.</i></p> <p><i>L'attività è situata in Laveno Mombello presso la sede della Fondazione.</i></p> <p><i>L'attività è svolta nell'ambito della gestione della RSA situata in Laveno Mombello, la cui capienza massima è di n. 10 posti letto contrattualizzati.</i></p>
A.5.b	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	<p><i>Il servizio è rivolto a persone affette da patologie non più curabili ed allo stadio terminale, applicando i principi delle cure palliative, atte a prendersi cura della persona nella sua globalità, affermando la qualità della vita fino all'ultimo istante e attenuando la sofferenza anche attraverso interventi psicologici, sociali e spirituali.</i></p> <p><i>I bisogni non sono solo di carattere sanitario o assistenziale, ma abbracciano le varie componenti della persona, per questo in Hospice si possono trovare diverse figure, non solo socio-sanitarie.</i></p> <p><i>Si rivolge anche alle famiglie, spesso provate da un periodo di cure e di assistenza, che trovano qui supporto e sollievo all'interno di un ambiente con elevata professionalità.</i></p> <p><i>La presa in carico delle persone che ne facciano richiesta avviene nel rispetto dei criteri di priorità di accesso stabiliti dalla L.R 3/2008.</i></p> <p><i>Il paziente o il familiare deve far pervenire la domanda su proposta del medico specialista o del medico di medicina generale, compilando la domanda di ammissione scaricabile dal sito istituzionale al seguente indirizzo: https://www.menottibassani.it/hospice-laveno-domanda-ammissione</i></p> <p><i>La domanda sarà sottoposta alla Direzione Sanitaria per la verifica dei criteri di eleggibilità quali lo stato accertato di presenza di una malattia a prognosi infausta in fase di evoluzione inarrestabile.</i></p> <p><i>La domanda è inserita in una "lista di attesa" che rispetta i criteri su citati.</i></p>
A.5.c	Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati agli anziani	<p><i>La Fondazione fornisce alle persone accolte nel reparto Hospice l'assistenza più adeguata ai loro bisogni, in particolare garantisce i servizi di assistenza medica e infermieristica, psicosociale, prestazioni medico-infermieristiche palliative, attività socio-assistenziale, ristorazione, assistenza religiosa, lavanderia/guardaroba.</i></p>

Servizio UCP-DOM

	Informazione richiesta	Informazione fornita
		(quantità delle prestazioni e loro complessità)
A.5.a	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	<p><i>L'Unità d'Offerta UCP-DOM - cure palliative domiciliari – ha lo scopo di promuovere, organizzare e attuare forme di assistenza atte ad alleviare il dolore e altri sintomi al fine di migliorare la qualità del fine vita. Tutela il diritto della domiciliarità al fine di mantenere il cittadino all'interno della famiglia e del contesto sociale di appartenenza.</i></p>
A.5.b	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	<p><i>I destinatari sono le persone che soffrono per una malattia terminale a rapida evoluzione ed hanno diritto ad un percorso di cura adatto a preservare la migliore qualità di vita fino al termine della stessa e privilegiano gli interventi a domicilio.</i></p> <p><i>Le prestazioni sono programmate ed erogate, in base al Piano di Assistenza Individuale (PAI), 7 giorni su 7 dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 18.00, sabato e festivi dalle ore 8.00 alle ore 14.00, la pronta disponibilità di medici ed infermieri è garantita nelle 24 ore.</i></p> <p><i>La presa in carico delle persone che ne facciano richiesta avviene nel rispetto dei criteri di priorità di accesso stabiliti dalla L.R 3/2008.</i></p> <p><i>Previo invio della domanda alla Fondazione scaricabile dal sito istituzionale al seguente indirizzo: https://www.menottibassani.it/cure-palliative-domiciliari-laveno-domanda-ammissione, l'utente verrà contattato per un colloquio entro 24 ore dalla segnalazione e la prima visita verrà effettuata entro 48 ore dal colloquio preliminare. Da quest'ultimo emergerà se è possibile la presa in carico (presenza di caregiver valido, presenza di patologia cronica o neoplasia in fase terminale).</i></p>



**FONDAZIONE
MENOTTI BASSANI
ETS**

**BILANCIO SOCIALE
2025**

Pag. - 27 -

A.5.c	Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati agli anziani	<p><i>Le prestazioni sono erogate in base al Piano di Assistenza individualizzato che verrà steso all'inizio del percorso di cura e che stabilirà il livello di intensità assistenziale e i relativi numeri di accessi.</i></p> <p><i>I servizi che potranno essere erogati sono assistenza medica e infermieristica, assistenza psicosociale, prestazioni medico-infermieristiche palliative, attività socio-assistenziale.</i></p>
-------	--	--

Servizio OSPEDALE DI COMUNITA'

	Informazione richiesta	Informazione fornita <i>(quantità delle prestazioni e loro complessità)</i>
A.5.a	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	<p><i>L'Ospedale di Comunità è una struttura sanitaria di ricovero della rete di assistenza territoriale e svolge una funzione intermedia tra il domicilio e il ricovero ospedaliero.</i></p> <p><i>Il servizio è dedicato a pazienti che, per un episodio acuto o per la riacutizzazione di patologie croniche, ha bisogno di interventi sanitari a bassa intensità clinica potenzialmente erogabili a domicilio. La mancanza di idoneità del domicilio stesso (strutturale e/o familiare) e il bisogno di assistenza/sorveglianza sanitaria infermieristica continuativa anche notturna, rendono necessarie soluzioni alternative come appunto gli ospedali di comunità.</i></p>
A.5.b	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	<p><i>La presa in carico dell'utente prevede la compilazione della domanda di inserimento, scaricabile dal sito istituzionale al seguente indirizzo: https://www.menottibassani.it/ospedale-comunita-laveno-come-accedere ed indirizzata al coordinatore infermieristico dell'ospedale di comunità (elenco reso disponibile da direttore di distretto/ats territorialmente competente), e può avvenire:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <i>1. Dal domicilio su proposta del medico medicina generale (o dall' infermiere di famiglia e comunità).</i> <i>2. Da altre strutture o degenze ospedaliere su proposta dello specialista ambulatoriale o del medico ospedaliero.</i> <i>3. Direttamente dal pronto soccorso previo accordo con l'odc e secondo le modalità previste.</i> <i>4. Tramite la centrale operativa territoriale (COT)</i> <p><i>La presa in carico delle persone che ne facciano richiesta avviene nel rispetto dei criteri di priorità di accesso stabiliti dalla L.R 3/2008.</i></p> <p><i>I destinatari delle degenze di comunità sono prevalentemente:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Pazienti fragili e/o cronici provenienti dal domicilio per la presenza di riacutizzazione di condizione clinica preesistente, insorgenza di un quadro il cui ricovero in ospedale risulti inappropriato.</i> ➤ <i>Pazienti, prevalentemente affetti da multi morbilità' provenienti da struttura ospedaliera, per acuti o riabilitativa, clinicamente dimissibili per conclusione del percorso diagnostico terapeutico ospedaliero, ma con condizioni richiedenti assistenza infermieristica continuativa.</i> ➤ <i>Pazienti che necessitano di assistenza nella somministrazione di farmaci o nella gestione di presidi e dispositivi, educazione ed addestramento del paziente e del caregiver prima del ritorno a domicilio.</i>
A.5.c	Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati agli anziani	<p><i>La Fondazione Menotti Bassani fornisce alle persone ricoverate presso l'odc l'assistenza più adeguata ai bisogni emersi durante la presa in carico:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Assistenza medica</i> ➤ <i>Assistenza infermieristica/assistenziale</i> ➤ <i>Ristorazione</i> ➤ <i>Lavanderia per biancheria da letto/bagno</i> ➤ <i>Assistenza psico/sociale</i> ➤ <i>Assistenza religiosa</i> ➤ <i>Assistenza fisioterapica</i>



**FONDAZIONE
MENOTTI BASSANI
ETS**

**BILANCIO SOCIALE
2025**

Pag. - 28 -

Le prestazioni erogate dalle professionalità sanitarie che la fondazione impiega nei servizi, rispettano gli standard gestionali imposti dalla normativa di Regione Lombardia.

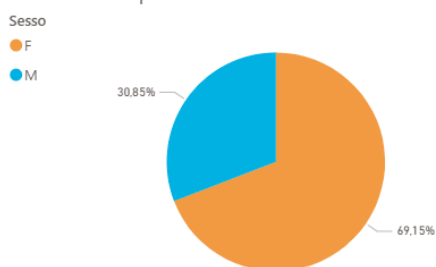


A.5.2. Beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

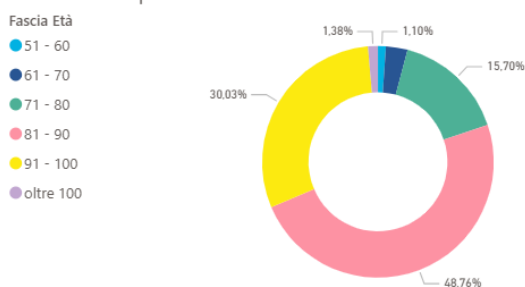
Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito agli ospiti, stakeholders fondamentali della Fondazione. Per alcune tipologie di servizio viene indicato un grafico dove sono messi a confronto i minuti settimanali di assistenza per ospite da parte delle varie figure professionali effettivamente garantiti con lo standard minimo richiesto dalla normativa Regionale.

Tipologia di ospiti e utenti della RSA (anno 2025)

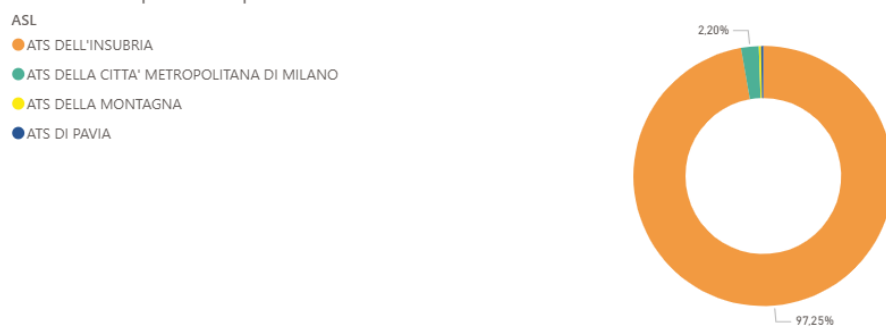
Distribuzione per sesso



Distribuzione per fascia di età



Distribuzione per ASL di provenienza





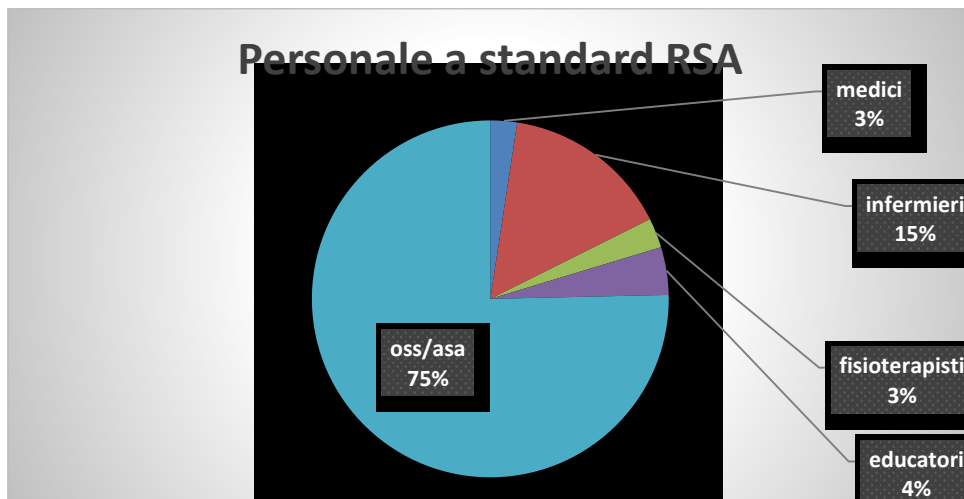
FONDAZIONE MENOTTI BASSANI ETS

BILANCIO SOCIALE
2025

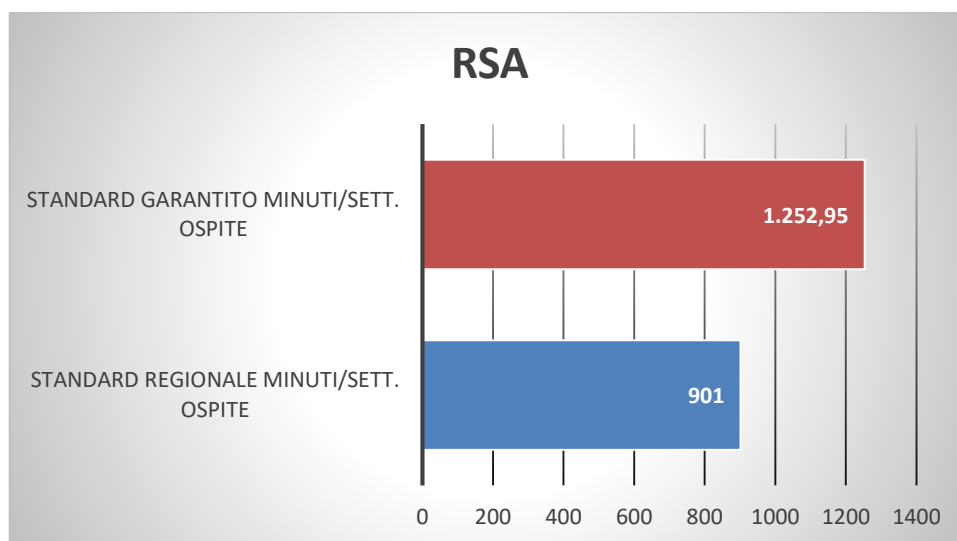
Pag. - 30 -

Ore effettivamente prestate nel corso del 2025 per gli utenti RSA (presenti in media n. 240)

medici	6.202
infermieri	39.073
fisioterapisti	6.921
educatori	11.107
oss/asa	193.532
totale	256.835



Minuti assistenziali garantiti nel corso del 2025 con riferimento allo standard regionale



La Fondazione garantisce un livello assistenziale pari a 1.252,95 minuti settimanali medi per ospite, superiore del 39,06% rispetto allo standard regionale previsto pari a 901 minuti settimanali.



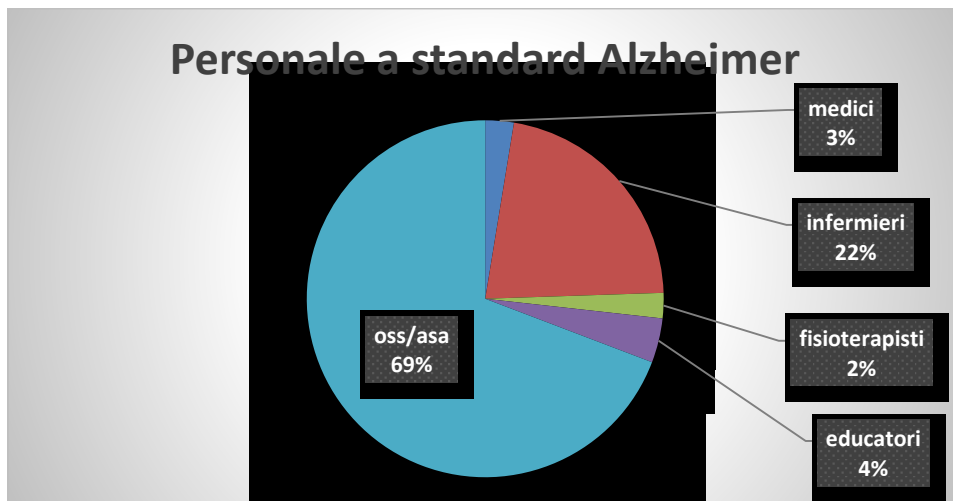
FONDAZIONE MENOTTI BASSANI ETS

BILANCIO SOCIALE
2025

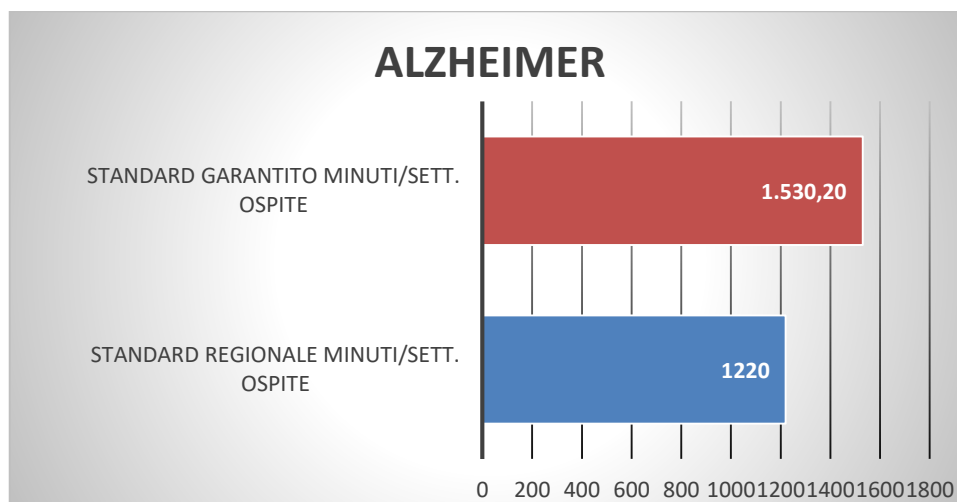
Pag. - 31 -

Ore effettivamente prestate nel corso del 2025 per gli utenti Nucleo Alzheimer (presenti in media n. 31)

medici	1.049
infermieri	8.900
fisioterapisti	932
educatori	1.637
oss/asa	28.138
totale	40.656



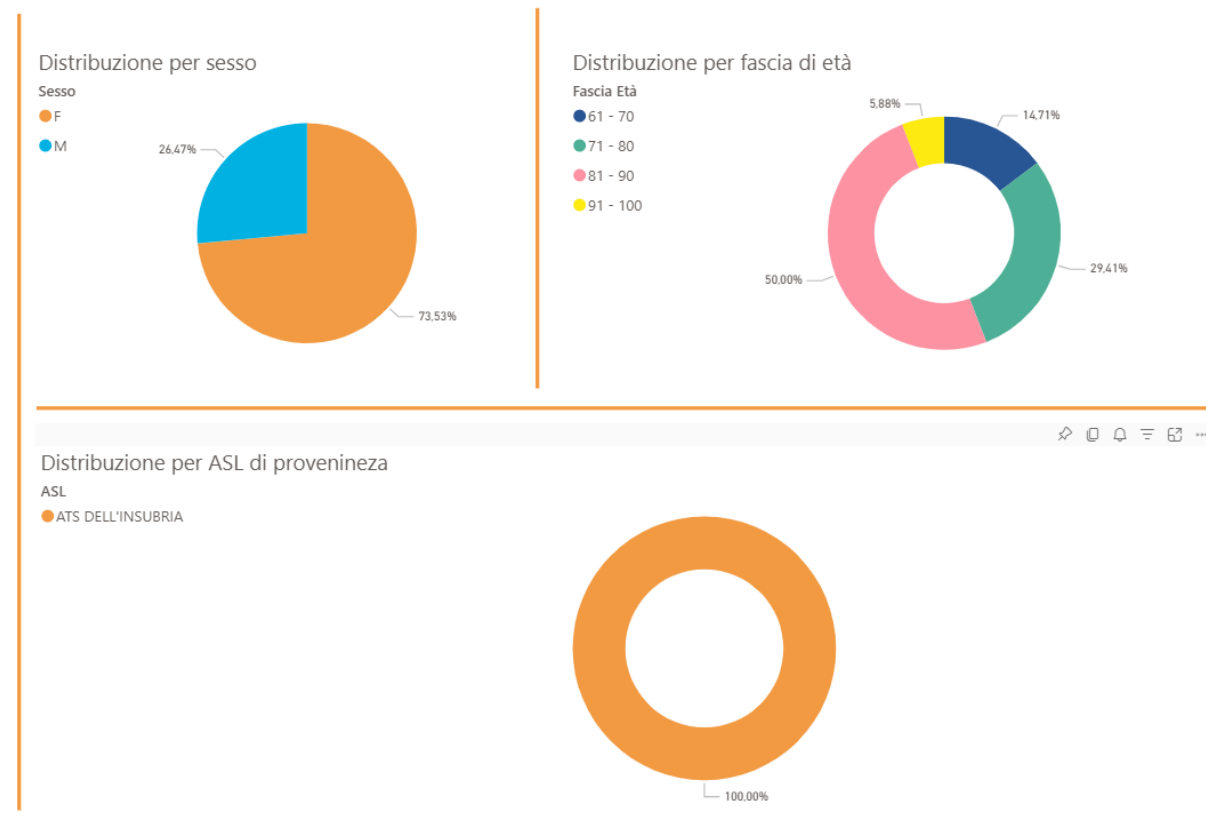
Minuti assistenziali garantiti nel corso del 2025 con riferimento allo standard regionale



La Fondazione garantisce un livello assistenziale pari a 1.530,20 minuti settimanali medi per ospite, superiore del 33,65% rispetto allo standard regionale previsto pari a 1.220 minuti settimanali.

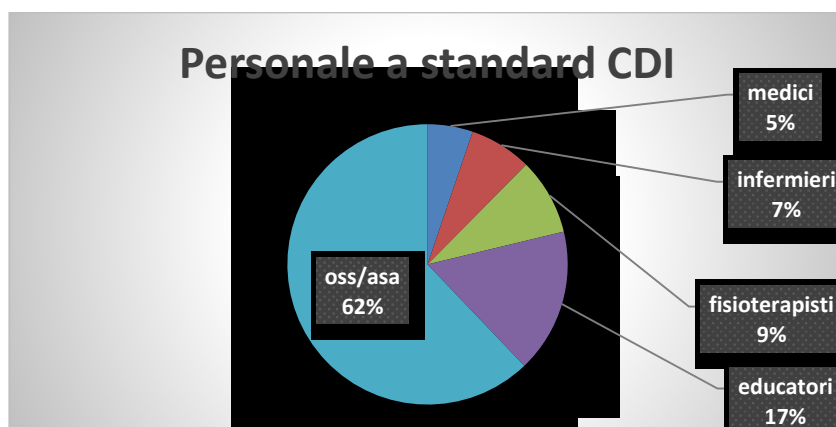


Tipologia di ospiti e utenti del CENTRO DIURNO INTEGRATO (anno 2025)



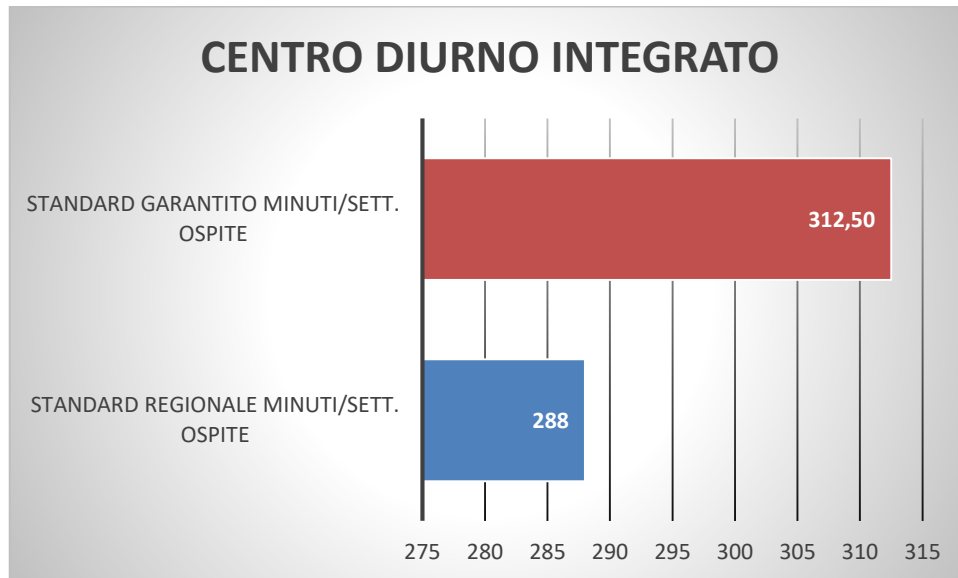
Ore effettivamente prestate nel corso del 2025 per gli utenti Centro Diurno Integrato (presenti in media n. 14,18)

medici	201
infermieri	277
fisioterapisti	340
educatori	640
oss/asa	2.392
totale	3.850





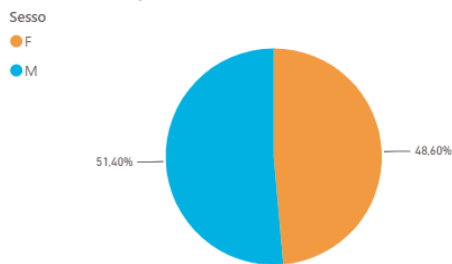
Minuti assistenziali garantiti nel corso del 2025 con riferimento allo standard regionale



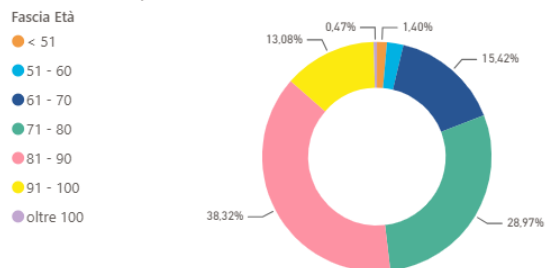
La Fondazione garantisce un livello assistenziale pari a 312,50 minuti settimanali medi per ospite, superiore del 8,51% rispetto allo standard regionale previsto pari a 288 minuti settimanali.

Tipologia di ospiti e utenti della HOSPICE (anno 2025)

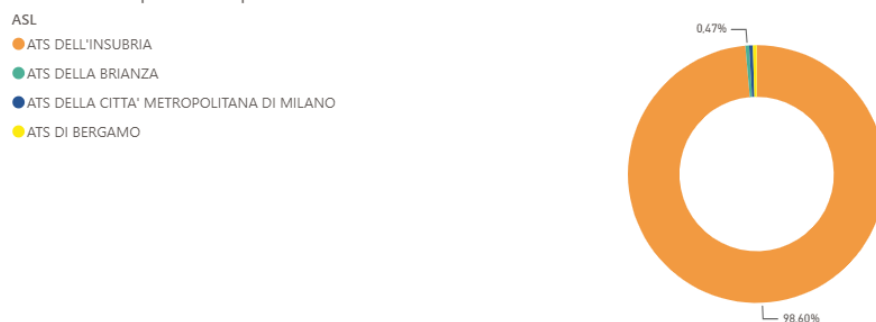
Distribuzione per sesso



Distribuzione per fascia di età



Distribuzione per ASL di provenienza



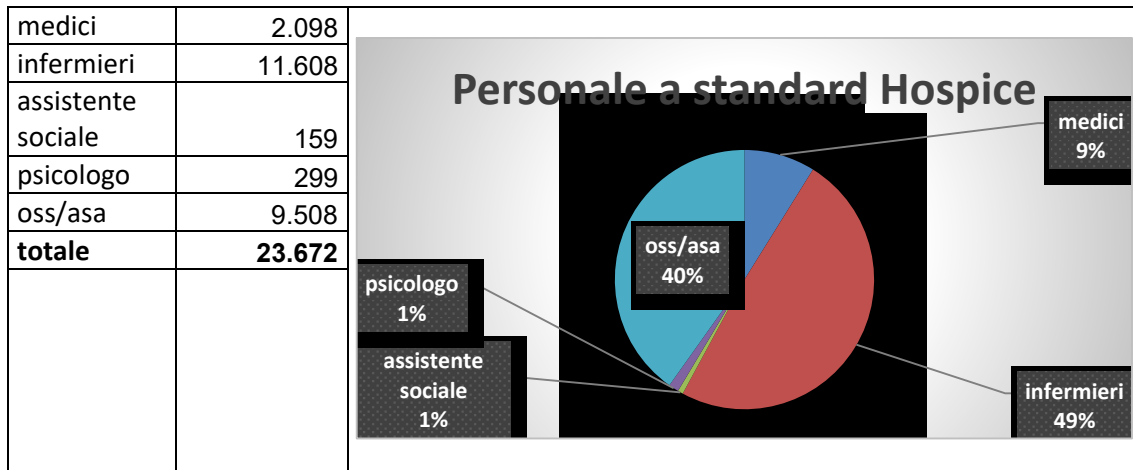


**FONDAZIONE
MENOTTI BASSANI
ETS**

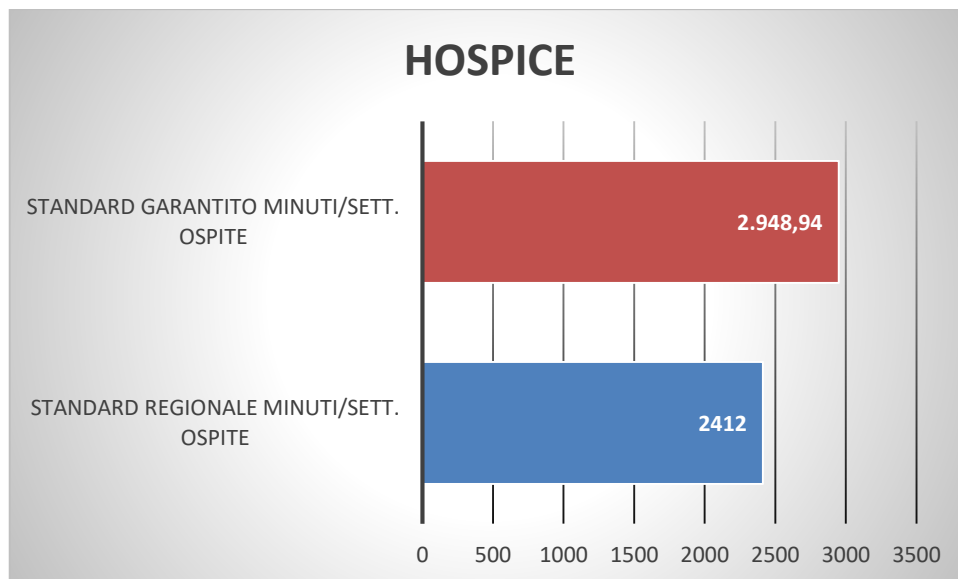
**BILANCIO SOCIALE
2025**

Pag. - 34 -

Ore effettivamente prestate nel corso del 2025 per gli utenti Hospice (presenti in media n. 8,72)



Minuti assistenziali garantiti nel corso del 2025 con riferimento allo standard regionale



La Fondazione garantisce un livello assistenziale pari a 2.948,94 minuti settimanali medi per ospite, superiore del 40,43% rispetto allo standard regionale previsto pari a 2.412 minuti settimanali.



Tipologia di ospiti e utenti della MINI ALLOGGI PROTETTI (anno 2025)

Distribuzione per sesso

Sesso

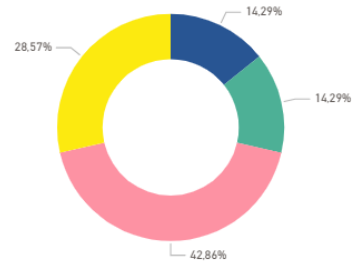
- F
- M



Distribuzione per fascia di età

Fascia Età

- 61 - 70
- 71 - 80
- 81 - 90
- 91 - 100



Distribuzione per ASL di provenienza

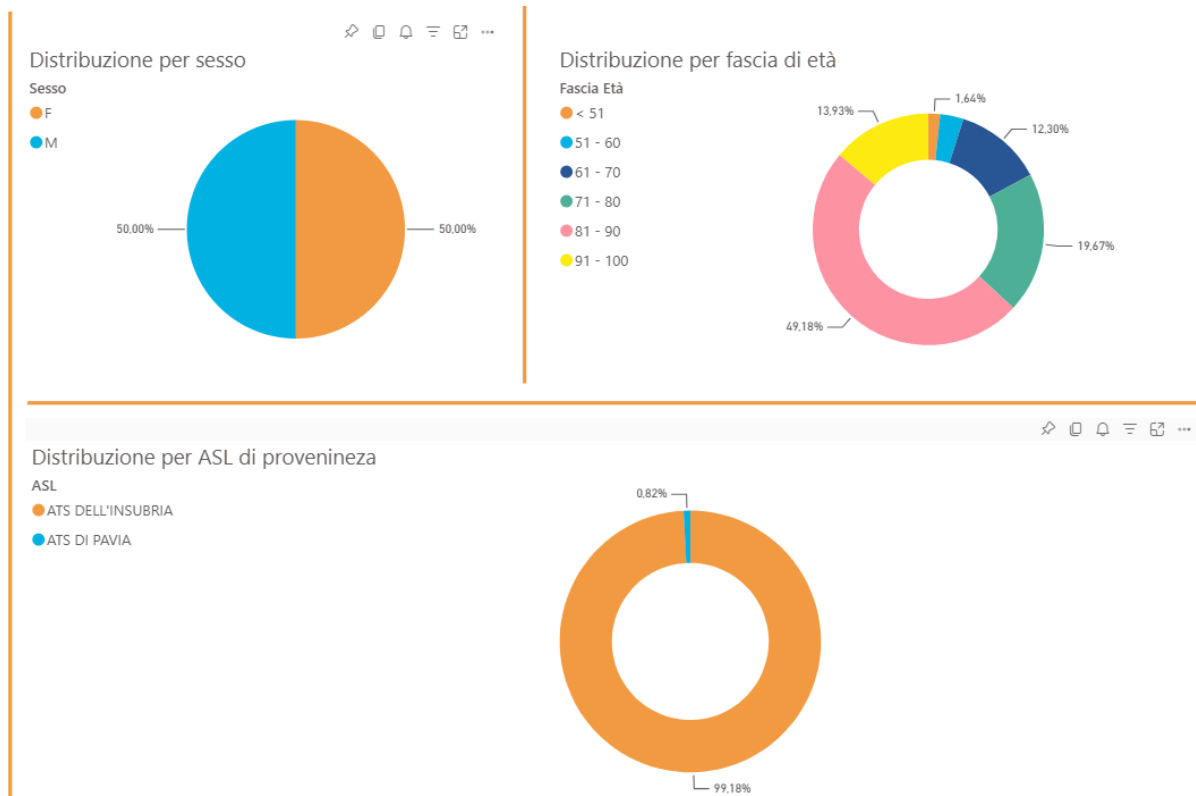
ASL

- ATS DELL'INSUBRIA



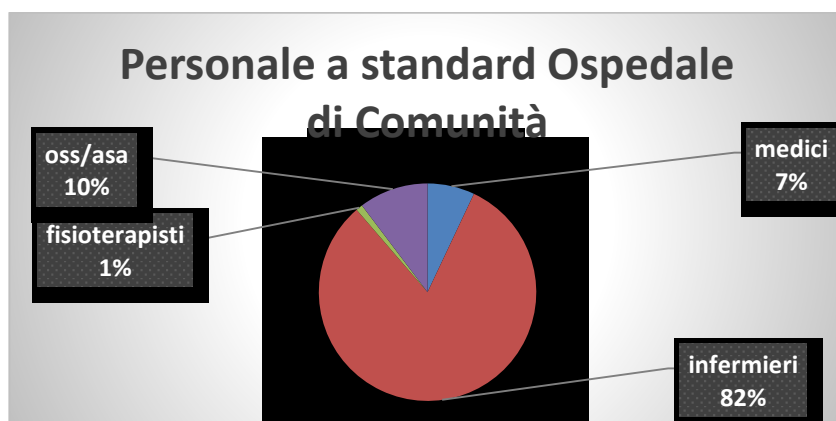


Tipologia di ospiti e utenti della Ospedale di Comunità (anno 2025)



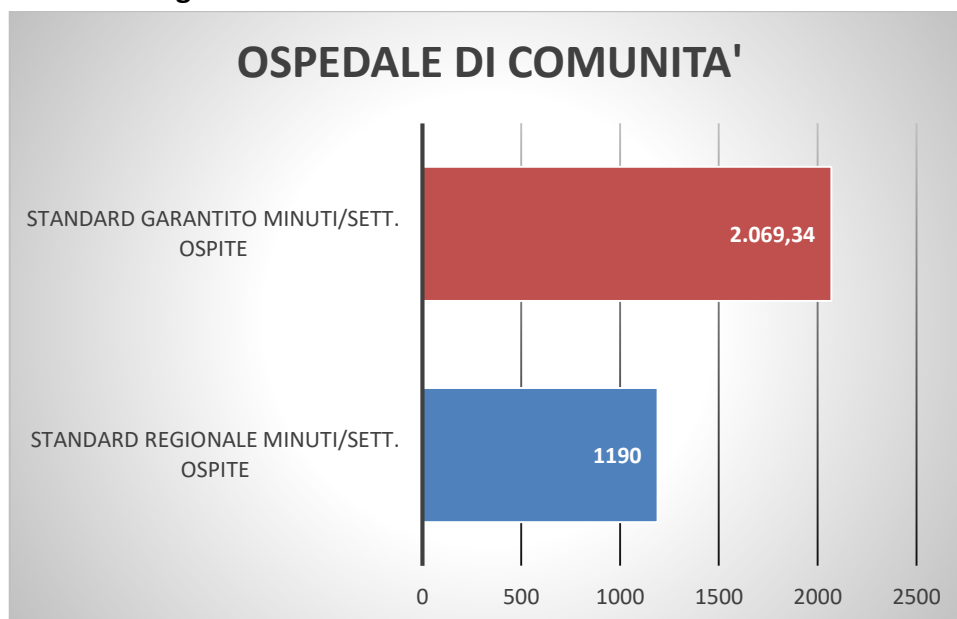
Ore effettivamente prestate nel corso del 2025 per gli utenti Ospedale di Comunità (presenti in media n. 9,21)

medici	1.150
infermieri	13.383
fisioterapisti	164
oss/asa	1.690
totale	16.387





Minuti assistenziali garantiti nel corso del 2025 con riferimento allo standard regionale



La Fondazione garantisce un livello assistenziale pari a 2.069,34 minuti settimanali medi per ospite, superiore del 73,89% rispetto allo standard regionale previsto pari a 1.190 minuti settimanali, includendo anche la figura del fisioterapista non prevista nei requisiti Regionali.

Attrattività dell'attività di RSA

Domande in lista ad inizio esercizio 2025	Domande presentate nel 2025	Domande accolte nel 2025	Domande in lista a fine esercizio 2025
148	145	99	20

Attrattività dell'attività di Centro Diurno

Domande in lista ad inizio esercizio 2025	Domande presentate nel 2025	Domande accolte nel 2025	Domande in lista a fine esercizio 2025
8	14	17	2

Attrattività dell'attività di Hospice

Domande in lista ad inizio esercizio 2025	Domande presentate nel 2025	Domande accolte nel 2025	Domande in lista a fine esercizio 2025
0	403	207	2

Attrattività dell'attività di Mini Alloggi Protetti

Domande in lista ad inizio esercizio 2025	Domande presentate nel 2025	Domande accolte nel 2025	Domande in lista a fine esercizio 2025
4	4	1	3



All'interno dell'ente non esiste un **comitato di rappresentanza degli ospiti e degli utenti**.

Altri beneficiari diretti o indiretti

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha portato a termine i progetti destinati agli utenti del territorio nell'ambito del bando Terzo Settore di Regione Lombardia ottenendo ottimi risultati in termini di adesione e soddisfazione dei destinatari e avviato una serie di attività nell'ambito del bando Welfare in Ageing di Fondazione Cariplo con il progetto "Vicino a te" e del Piano per l'invecchiamento attivo promosso da Regione Lombardia con il progetto "Argento vivo". È stato inoltre avviato il progetto "POP" nell'ambito del bando "Sprint" di Regione Lombardia le cui attività verranno attivate nel corso del 2026.

Di seguito una breve descrizione:

FONDAZIONE CARIPLIO – WELFARE IN AGEING – "VICINO A TE"

A gennaio 2025 Fondazione Cariplo ha selezionato il progetto "Vicino a te" finanziando la quasi totalità dell'importo richiesto per complessivi €105 000,00. La Fondazione è capofila del Progetto che vede come partner il Comune di Laveno Mombello, l'associazione AMBA e "Progetto Rughe" di Gavirate.

Le attività erogate sono state le seguenti e si protrarranno anche per tutto il 2026:

- **GINNASTICA OVER 65** – in continuità con il bando del terzo settore il progetto ha dato avvio a corsi di attività motoria preventiva ed adattata finalizzati al miglioramento della performance motoria, riequilibrio posturale, la prevenzione delle cadute e delle patologie legate all'invecchiamento e più generalmente al mantenimento e ricondizionamento fisico. Inoltre hanno finalità di socializzazione e prevenzione del decadimento cognitivo.

Il progetto è stato rivolto a individui anziani sani per prevenire il fisiologico decadimento, a soggetti affetti da patologie stabili e croniche (diabete, osteoporosi, cardiopatie ecc) e a soggetti che poco attivi ma che hanno potuto trarre beneficio dall'attività di gruppo

Considerata la numerosa adesione il corso è stato articolato in due lezioni settimanali della durata di 1 ora per un totale di 3 corsi settimanali ciascuno di 2 lezioni e con 25 partecipanti. La sede è stata quella della Fondazione Menotti Bassani a Laveno Mombello.

- **HOME NEEDS MANAGER** - L'Home Needs Manager è una figura di orientamento e supporto ai bisogni dell'anziano ultra 65enne e della sua famiglia sia in condizione di autonomia funzionale e di capacità cognitive e relazionali conservate sia in presenza di deficit.

L'HNM ha una formazione sociale o psicologica e si colloca all'interno dei servizi per l'anziano come figura di raccordo tra le istituzioni territoriali e il nucleo familiare in un'ottica di intercettazione, valutazione e soddisfacimento del bisogno non esclusivamente sanitario e assistenziale ma anche cognitivo e relazionale in modo da attuare un care multidimensionale domiciliare.

- **INTEGRAZIONE INTERVENTI RSA APERTA** – L'attività prevede che gli interventi erogati tramite la misura RSA Aperta vengano integrati da ulteriori interventi domiciliari mirati e definiti sulla



base dell'analisi dei bisogni effettuata dall'Home Needs Manager. Gli interventi previsti sono il mantenimento delle abilità motorie residue effettuato dal chinesologo, la stimolazione e il mantenimento delle capacità cognitive residue effettuato dall'educatore, l'igiene e la sostituzione caregiver effettuato dall'ASA.

REGIONE LOMBARDIA – INVECCHIAMENTO ATTIVO – “ARGENTO VIVO”

Il progetto è stato realizzato in coprogettazione con la Comunità Montana Valli del Verbano a cui ATS ha conferito ruolo di capofila. Oltre alla Fondazione i partner di progetto sono Teatro Periferico, Karakorum teatro, Progetto Rughe, Distretto di Sesto Calende e Cooperativa Vedogiovane.

Le attività erogate sono state le seguenti e si protrarranno anche per tutto il 2026:

- GRUPPI DI CAMMINO PER OVER 65 – trekking e cammino finalizzato alla socialità, alla scoperta dei luoghi naturalistici e al mantenimento/miglioramento delle performance motorie. E' articolato in 1 incontro mensile di 2 ore condotto da 2 chinesologi che propongono setting e percorsi diversi, calibrati sulle capacità.

Le attività di GINNASTICA OVER 65 e FORMAZIONE NUOVI VOLONTARI E VOLONTARI GIÀ ATTIVI verranno avviate nel corso del 2026.

REGIONE LOMBARDIA – SPRINT – POP

Il progetto è stato realizzato in coprogettazione con la Comunità Montana Valli del Verbano a cui ATS ha conferito ruolo di capofila. Oltre alla Fondazione i partner di progetto sono cooperativa Eureka, cooperativa Lotta contro l'Emarginazione e SoundSystem.

L'attività di SOSTEGNO AI GENITORI DEGLI ADOLESCENTI prenderà avvio nel corso del 2026.

A.5.3. Obiettivi programmati e raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi

La *Fondazione* opera in un'ottica di continua ricerca del miglioramento delle proprie finalità operando verso l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei propri *stakeholders*.

Nel 2025 la Fondazione ha aderito a tutte le campagne di vaccinazione stagionali e destagionalizzate proposte da ATS Insubria in collaborazione con le ASST Territoriali e ricomprese nei LEA con particolare riferimento ai soggetti più fragili e istituzionalizzati, ed in particolare:

	Ospiti / utenti	Operatori	Volontari	Totale
Vaccino Antinfluenzale	228	10	0	238
Vaccino Anticovid	160	2	0	162
Vaccino Antizoster	66	0	0	66
Vaccino Antipneumococco	0	0	0	0

CUSTOMER SATISFACTION OSPITI/FAMIGLIARI E DIPENDENTI

Con periodicità annuale sono raccolti dati concernenti la soddisfazione degli ospiti e loro famigliari in merito ai servizi forniti. Sempre annualmente e per meglio rispondere alla situazione reale il



**FONDAZIONE
MENOTTI BASSANI
ETS**

**BILANCIO SOCIALE
2025**

Pag. - 40 -

questionario viene rivisitato nel suo contenuto. Per tale ragione viene indicata la sola analisi relativa al 2025.

QUESTIONARIO OSPITI E FAMILIARI RSA

Il questionario si articola in 17 domande contenenti diverse opzioni di risposta valorizzate con punteggio numerico da 1 a 5 dove 1 corrisponde a "Per niente d'accordo" e 5 corrisponde a "Assolutamente d'accordo". Qui sotto la media generale riscontrata.

DOMANDE	media
1. La qualità del servizio erogato è in linea con Le informazioni ricevute prima di entrare in struttura e con le sue aspettative.	3,91
2. La comunicazione con medici e infermieri è costante e adeguata.	3,97
3. Gli uffici amministrativi fornisco le informazioni richieste nei giusti tempi e con le giuste modalità.	4,18
4. Il servizio fisioterapico è adeguato alle singole esigenze dell'ospite.	3,80
5. Le attività proposte dal servizio socio educativo (animazione) sono apprezzate dagli ospiti.	4,21
6. La varietà delle proposte di animazione è ritenuta sufficiente.	3,83
7. Le richieste sono state prese in carico e soddisfatte dal personale della Fondazione in modo tempestivo.	3,81
8. I dipendenti della Fondazione sono disposti ad aiutarla.	4,22
9. Il comportamento del personale della Fondazione Le ispira fiducia.	4,04
10. Le competenze del personale medico e infermieristico sono adeguate.	4,19
11. La competenza del personale assistenziale è adeguata.	4,05
12. Il personale è cortese e garantisce un'attenzione personalizzata.	4,00
13. Fra personale e ospiti si è instaurato un ottimo rapporto umano.	4,10
14. Gli ambienti in fondazione sono luoghi sicuri e ben mantenuti.	4,20
15. Il servizio di lavanderia/guardaroba è adeguato alle esigenze degli ospiti.	3,27
16. Il servizio di ristorazione soddisfa le Sue aspettative.	3,72
17. Le camere di degenza e i locali di socializzazione sono confortevoli e puliti.	4,18
MEDIA TOT	3,98

Il questionario è stato somministrato ai parenti delle tre residenze in formato digitale tramite email a partire dal 17/10/2025 fino a chiusura campagna il 18/11/2025. Dai famigliari sono stati compilati 155 questionari a fronte dei 386 inviati via email e rispetto a una disponibilità di posti letto di 274 (120



FONDAZIONE MENOTTI BASSANI ETS

**BILANCIO SOCIALE
2025**

Pag. - 41 -

Bassani, 103 Scotti, 51 Arioli). Il tasso di adesione percentuale è del 56,56% se consideriamo il numero dei posti letto.

Il servizio educativo delle diverse residenze ha coadiuvato gli ospiti nella compilazione. Coloro che sono stati in grado e si sono dati disponibili a compilarlo sono stati 52.

Rispetto all'anno scorso gli ospiti che hanno compilato il questionario hanno avuto in incremento del 24%.

Il livello medio di soddisfazione fra tutte le domande proposte è stato di 3,98.

QUESTIONARIO DIPENDENTI e COLLABORATORI

Analogamente e con periodicità annuale è effettuata un'analisi di soddisfazione dei dipendenti e collaboratori al fine di comprendere eventuali ambiti di criticità e possibili interventi migliorativi.

Il questionario si articola in 15 domande contenenti diverse opzioni di risposta valorizzate con punteggio numerico da 1 a 5 dove 1 corrisponde a "Per niente d'accordo" e 5 corrisponde a "Assolutamente d'accordo".

Il questionario è stato somministrato agli operatori delle tre residenze in formato digitale tramite email a partire dal 16/10/2025 fino a chiusura campagna il 18/11/2025. Sono stati compilati 116 questionari a fronte dei 283 inviati con un tasso di adesione del 41%. Numero 96 questionari pari all'82,76%, sono stati compilati da operatori che erogano servizi alla persona direttamente in reparto (medici, infermieri, asa, oss, servizio pulizie, educativa, fisioterapia) mentre il restante 17,24% (20) si occupa di servizi di staff (amministrazione, centralino, lavanderia, parrucchiera/estetista, manutenzione).

Rispetto all'anno scorso si registra un significativo decremento del numero di questionari pari al - 34%. e il livello medio di gradimento registrato è di 3,60.

QUESTIONARIO FAMILIARI e PAZIENTI HOSPICE

Con periodicità differente, ai famigliari degli ospiti che fanno usufruiscono del servizio Hospice, si chiede di compilare un modulo con le domande riportate in tabella. Data la particolarità del servizio che prevede soggiorni di durata non superiore ai tre mesi, il modulo viene sottoposto ai famigliari dopo la dimissione o il decesso.

Il questionario si articola in 11 domande contenenti diverse opzioni di risposta valorizzate con una votazione dove 0 corrisponde a "non valutato", 1 "insufficiente" e il 4 a "Ottimo".

n°	DOMANDE	OTTIMO	BUONO	SUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	non risposte
1	Le cure mediche erogate al vostro congiunto rispetto alle necessità sono state:	58%	33%	8%	0%	0%
2	Il controllo del dolore e degli altri sintomi è stato:	67%	25%	0%	0%	8%
3	La tempestività degli interventi assistenziali è stata:	75%	25%	0%	0%	0%
4	Gli obbiettivi delle cure durante il colloquio di presa in carico sono stati spiegati e concordati in modo:	67%	33%	0%	0%	0%



**FONDAZIONE
MENOTTI BASSANI
ETS**

**BILANCIO SOCIALE
2025**

Pag. - 42 -

5	La disponibilità alla comunicazione da parte del personale infermieristico è stata:	92%	8%	0%	0%	0%
6	La disponibilità alla comunicazione da parte del personale medico è stata:	75%	25%	0%	0%	0%
7	L'intervento dei volontari è stato	67%	33%	0%	0%	0%
8	Il supporto psicologico prestato dall'equipe curante è stato:	17%	67%	0%	0%	17%
9	Il supporto religioso prestato dall'equipe curante è stato:	17%	25%	25%	0%	33%
10	Come giudica l'accompagnamento al fine vita da parte dell'equipe?	42%	50%	0%	0%	8%
11	Il comfort generale della struttura è stato:	50%	50%	0%	0%	0%

Il livello medio di gradimento registrato è stato elevato per tutti gli aspetti presi in esame.

QUESTIONARIO FAMILIARI CDI

Il questionario si articola in 17 domande contenenti diverse opzioni di risposta valorizzate con punteggio numerico da 1 a 5 dove 1 corrisponde a "Per niente d'accordo" e 5 corrisponde a "Assolutamente d'accordo".

Sono stati inviate 48 email ai riferimenti degli ospiti e ne sono stati compilati 15 per un tasso di adesione del 31%, Il livello medio di gradimento registrato è di 4,52.

domanda	media
1. Si stanno raggiungendo gli obiettivi definiti in termini di cura della persona assistita.	4,30
2. La Fondazione sta erogando tutti i servizi definiti nella Carta dei Servizi nei tempi promessi.	4,53
3. Gli uffici amministrativi fornisco le informazioni richieste nei giusti tempi e con le giuste modalità.	4,50
4. Il servizio fisioterapico è adeguato alle singole esigenze dell'ospite.	4,33
5. Le attività proposte dal servizio socio educativo sono apprezzate dagli ospiti.	4,78
6. La varietà delle proposte di animazione è ritenuta sufficiente.	4,61
7. Le richieste sono state prese in carico e soddisfatte dal personale della Fondazione in modo tempestivo.	4,50
8. I dipendenti della Fondazione sono disposti ad aiutarLa.	4,71
9. Il comportamento del personale della Fondazione Le ispira fiducia.	4,67
10. Il personale della Fondazione è professionale e competente.	4,65



**FONDAZIONE
MENOTTI BASSANI
ETS**

**BILANCIO SOCIALE
2025**

Pag. - 43 -

11. Al centro diurno è un po' come sentirsi a casa.	4,06
12. La Fondazione le mette a disposizione un'attenzione personalizzata.	4,67
13. Fra personale e ospiti si è instaurato un ottimo rapporto umano.	4,56
14. Gli ambienti in fondazione sono luoghi sicuri e ben mantenuti.	4,72
15. Il servizio di ristorazione soddisfa le Sue aspettative.	4,11
16. I locali di socializzazione e la sala da pranzo sono confortevoli e puliti.	4,61
17. I locali dedicati al CDI sono accoglienti e ben arredati.	4,33
media tot	4,52

QUESTIONARIO FAMILIARI e PAZIENTI UCP – DOM e RSA APERTA (servizi domiciliari)

I questionari dei servizi domiciliari, sono erogati con la unitamente alle società che, in collaborazione con la Fondazione, garantiscono il servizio.

UCP – DOM

Il servizio di è erogato con la collaborazione di PadanaAssistenza

Come valuta:	
le informazioni ricevute nella fase precedente all'attivazione del servizio	<input type="checkbox"/> esaustive <input type="checkbox"/> sufficienti <input type="checkbox"/> altro.....
le informazioni ricevute nel corso della presa a carico	<input type="checkbox"/> esaustive <input type="checkbox"/> sufficienti <input type="checkbox"/> altro.....
l'utilità della reperibilità telefonica	<input type="checkbox"/> esaustive <input type="checkbox"/> sufficienti <input type="checkbox"/> altro.....
il servizio nel complesso	<input type="checkbox"/> professionale e puntuale <input type="checkbox"/> valido supporto empatico e umano <input type="checkbox"/> altro.....
Come valuta la qualità degli interventi:	
Medico	<input type="checkbox"/> professionale e puntuale <input type="checkbox"/> valido supporto empatico e umano <input type="checkbox"/> altro.....
Infermiera	<input type="checkbox"/> professionale e puntuale <input type="checkbox"/> valido supporto empatico e umano <input type="checkbox"/> altro.....
OSS (se previsto)	<input type="checkbox"/> professionale e puntuale <input type="checkbox"/> valido supporto empatico e umano <input type="checkbox"/> altro.....



FONDAZIONE
MENOTTI BASSANI
ETS

BILANCIO SOCIALE
2025

Pag. - 44 -

Fisioterapista (se previsto)	<input type="checkbox"/> professionale e puntuale <input type="checkbox"/> valido supporto empatico e umano <input type="checkbox"/> altro.....
Psicologo (se previsto)	<input type="checkbox"/> professionale e puntuale <input type="checkbox"/> valido supporto empatico e umano <input type="checkbox"/> altro.....

I questionari raccolti non hanno raggiunto un numero sufficiente per poter effettuare una analisi, per il corrente anno verranno effettuate azioni per favorire una maggiore partecipazione.

RSA APERTA

Il servizio di RSA Aperta è erogato con la collaborazione di Azzurra Societa' Cooperativa Sociale.

Alcune domande del questionario sono state modificate, separate in sezioni differenti per identificare i servizi offerti dalla Fondazione d quelli erogati da Azzurra Societa' Cooperativa Sociale. Dalla domanda numero 1 alla numero 5 "accesso alla misura RSA Aperta Fondazione Menotti Bassani", dalla domanda 6 alla domanda 10 "erogazione della misura RSA Aperta Azzurra Societa' Cooperativa Sociale", dalla domanda 11 alla 17 "soddisfazione aree erogate: Quanto è soddisfatto delle seguenti figure professionali" (sezione mista Fondazione /Cooperativa).

Sono stati inviati via email a 50 questionari alle persone di riferimento degli utenti. Sono stati compilati 20 questionari, tutti in formato digitale.

Il questionario si articola in 17 domande contenenti diverse opzioni di risposta valorizzate con punteggio numerico da 1 a 5 dove 1 corrisponde a "per niente soddisfatto" e 5 corrisponde a "assolutamente soddisfatto".

DOMANDA	MEDIA
accesso alla misura RSA Aperta Fondazione Menotti Bassani	
1.E' stato facile trovare/ricevere la modulistica necessaria per l'attivazione.	4,35
2.Sono state fornite informazioni sufficienti e adeguate per la comprensione del servizio durante la fase di richiesta.	4,60
3.La visita domiciliare di attivazione alla misura si è svolta nei tempi richiesti.	4,60
4.Durante la visita di attivazione gli operatori hanno saputo rispondere alle vostre domande e fornito spiegazioni del servizio richiesto.	4,50
5.Durante il periodo di erogazione della misura, il supporto gestionale da parte della Fondazione è stato adeguato.	4,30
erogazione della misura RSA Aperta Azzurra Societa' Cooperativa Sociale	
6.Il comportamento del personale Le ispira fiducia:	4,50
7.Gli operatori possiedono le conoscenze necessarie per rispondere alle Sue domande.	4,60
8.Gli operatori sempre gentile con Lei:	4,85
9.L'organizzazione e la tempistica delle visite è sempre chiara	4,25



**FONDAZIONE
MENOTTI BASSANI
ETS**

**BILANCIO SOCIALE
2025**

Pag. - 45 -

10. Gli operatori rispettano gli orari degli appuntamenti fissati.	4,15
Quanto è soddisfatto delle seguenti figure professionali" (sezione mista Fondazione /Cooperativa)	
11. MEDICO - Visita preliminare	4,70
12. CARE MANAGER - Visita preliminare	4,65
13. FISIOTERAPISTA	4,15
14. EDUCATORE	4,40
15. ASA/OSS	3,90
16. PSICOLOGO	3,45
17. INFERMIERE	3,50
MEDIA TOT	4,32

Il livello medio di gradimento riscontrato è di 4,32.

Le certificazioni di qualità il codice etico e il modello organizzativo

Nel corso del 2025 la Fondazione ha mantenuto la certificazione di qualità ai sensi della norma ISO 9001:2015, relativo alle unità di offerta RSA, Hospice e CDI

La Fondazione adotta un Codice etico ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.Lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito Modello Organizzativo e di Gestione sottoposto al monitoraggio di un Organismo di Vigilanza in forma collegiale.

Il sito internet della Fondazione nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" rende disponibili oltre allo statuto, ai bilanci annuali e ai dati obbligatori per legge, i documenti sopra citati.

La Fondazione nel corso del 2025 è stata sottoposta alle seguenti verifiche ispettive:

Data	Soggetto	Tipologia verifica	Esito
13/02/2025	ATS Insubria	Verbale di ispezione - CUCINA	positivo
19/03/2025	ATS Insubria	Verbale di vigilanza – ENTE UNICO	positivo
02/04/2025	ATS Insubria	Verbale di sopralluogo - Alloggio Protetto Anziani Ordinario	positivo
13/05/2025	ATS Insubria	Verbale di appropriatezza – UCP-DOM BASSANI	positivo
09/06/2025	ATS Insubria	Verbale di vigilanza ordinaria – UCP-DOM BASSANI	positivo
01/08/2025	ATS Insubria	Verbale di ispezione – verifica - CUCINA	positivo
16/09/2025	ATS Insubria	Verbale di appropriatezza - ODC	positivo



**FONDAZIONE
MENOTTI BASSANI
ETS**

**BILANCIO SOCIALE
2025**

Pag. - 46 -

18/11/2025	ATS Insubria	Verbale di vigilanza –ODC	positivo
------------	--------------	---------------------------	----------

A.5.4. Obiettivi programmati

Negli ultimi esercizi nonostante la Fondazione ha visto cambiare completamente lo scenario sociale, sanitario ed economico nel quale opera, senza però modificare la sua linea strategica continuando ad immaginare, programmare ed a porsi obiettivi di continuo miglioramento per i servizi offerti.

Si riportano in sintesi gli obiettivi pianificati per il 2025 con l'indicazione dei risultati ottenuti e gli obiettivi programmati per il 2026:

OBIETTIVI ANNO 2025 (verifica del 21.12.2025)

Vengono riportati di seguito suddivisi per categorie con le motivazioni relative all'efficacia.

OBIETTIVI GENERALI

OBIETTIVO	TEMPI VALUTAZIONE FINALE	STRUMENTI/MODALITA'	RESPONSABILITA'	INDICATORI	TEMPI VALUTAZIONE INTERMEDIA	VALUTAZIONE
Coinvolgimento e collaborazione con i Medici di medicina generale al fine di garantire una presa in carico integrata dell'anziano e del caregiver	1 anno	informative, corsi di formazione, newsletter, potenziamento del sito internet	Direttore Generale	numero di informative, corsi di formazione e newsletter condivise; modifiche apportate al sito internet	1 anno	parzialmente raggiunto
Attivare convenzioni con associazioni per il trasporto degli ospiti in caso di visite mediche	1 anno	convenzioni stipulate e numero di trasporti effettuati	Direttore Generale	numero di convenzioni e trasporti	1 anno	non raggiunto
Migliorare l'interazione e la comunicazione con il territorio	1 anno	incremento attivazioni RSA Aperta, collaborazioni attuate con i Servizi Sociali dei Comuni, avvio Housing sociale, collaborazioni attivate con la Casa di Comunità, partecipazione a bandi.	Direttore Generale, Ufficio accettazione	Numero di utenti presi in carico, numero di collaborazioni attivate, numero di bandi a cui si partecipa	1 anno	raggiunto

Il primo obiettivo è stato valutato "parzialmente raggiunto" perché nell'anno 2025 sono stati coinvolti i medici di medicina generale ma solo due di loro hanno risposto positivamente alle iniziative proposte.



FONDAZIONE MENOTTI BASSANI ETS

**BILANCIO SOCIALE
2025**

Pag. - 47 -

Il secondo obiettivo non è stato raggiunto in quanto sono emerse criticità circa la possibilità di reperimento del trasporto in tempi consoni all'effettuazione delle visite.

Il terzo obiettivo è stato raggiunto grazie all'attivazione di diverse azioni dedicate agli utenti territoriali nell'ambito di 3 bandi attivi: "Vicino a te" di Fondazione Cariplo, Invecchiamento attivo e Sprint di Regione Lombardia ed all'incremento delle prese in carico di RSA Aperta e CP-Dom.

OBIETTIVI SPECIFICI STRUTTURALI

OBIETTIVO	TEMPI	STRUMENTI/MODALITA'	RESPONSABILITA'	INDICATORI	TEMPI	VALUTAZIONE
Termine dei lavori di ristrutturazione e efficientamento energetico legata al superbonus 110%	1 anno	Termine dei lavori di ristrutturazione e efficientamento energetico legata al superbonus 110%	Direttore Generale	Numero di serramenti e metri quadri di cappotto	1 anno	raggiunto
Creazione e attivazione di un presidio generale accessi	1 anno	Selezione ditta specializzata e realizzazione	Direttore Generale	effettiva realizzazione	1 anno	raggiunto
Integrazione dei sollevatori a binario nelle camere di degenza ospiti	1 anno	Selezione ditta specializzata e realizzazione	Direttore Generale	effettiva realizzazione	1 anno	raggiunto

Il primo obiettivo è stato raggiunto in quanto in data 28.12.2025 la Fondazione ha terminato i lavori di ristrutturazione ed efficientamento energetico legati al Superbonus 110%.

Il secondo obiettivo è stato raggiunto in quanto i lavori sono stati avviati e terminati nei tempi previsti. Anche il terzo obiettivo è stato raggiunto in quanto a fine novembre 2025 sono stati installati sollevatori a binario in tutte le camere di degenza e bagni assistiti.

OBIETTIVI SPECIFICI DI SOCIALIZZAZIONE

OBIETTIVO	TEMPI	STRUMENTI/MODALITA'	RESPONSABILITA'	INDICATORI	TEMPI2	VALUTAZIONE
Organizzare uscite ed eventi coinvolgendo altre RSA del territorio	1 anno	Diari educativi e programmazione	Direttore Sanitario - Educatori	numero di uscite e di eventi	1 anno	parzialmente raggiunto
Proporre attività educative più strutturate coinvolgendo e formando i volontari	1 anno	Diari educativi e programmazione	Direttore Sanitario, Responsabil e servizio socio-educativo	numero di nuove attività proposte	1 anno	parzialmente raggiunto



**FONDAZIONE
MENOTTI BASSANI
ETS**

**BILANCIO SOCIALE
2025**

Pag. - 48 -

Consideriamo il primo obiettivo parzialmente raggiunto in quanto non è stato possibile organizzare uscite coinvolgendo le altre RSA del territorio ma a giugno 2025 sono state organizzate le Olimpiadi della Terza Età che hanno visto il coinvolgimento di 9 RSA del territorio.

Il secondo obiettivo è stato parzialmente raggiunto in quanto è stato avviato un percorso di valutazione e revisione dell'organizzazione dei volontari che collaborano con la Fondazione ma non sono state ancora avviate attività specifiche che verranno proposte nel corso dell'anno 2026.

OBIETTIVI SPECIFICI DI NATURA GESTIONALE

OBIETTIVO	TEMPI	STRUMENTI/MODALITA'	RESPONSABILITA'	INDICATORI	TEMPI2	VALUTAZIONE
Incrementare la Saturazione media annua dei posti letto	1 anno	Pubblicità, Sito internet, rapporti con il territorio (comune, comunità montana ecc), MMG, altre strutture e ospedale	Direttore Generale	indice di saturazione	1 anno	parzialmente raggiunto
Avviare una riqualificazione degli spazi comuni dedicati alle visite dei familiari	1 anno	progettazione riqualificazione	Direttore Generale	numero di ambienti riqualificati	1 anno	non raggiunto
Attivazione corso ASA finalizzato all'assunzione	1 anno	individuazione partecipanti, avvio tirocinio, esame conclusivo	Direttore Generale, Responsabile Risorse Umane	avvio corso, numero di partecipanti, numero di attestati conseguiti, numero assunzioni	1 anno	raggiunto
Incrementare l'efficienza del servizio lavanderia	1 anno	riduzione di segnalazioni e reclami	Responsabile Risorse Umane, URP, Responsabile del servizio	numero di segnalazioni e reclami	1 anno	non raggiunto



**FONDAZIONE
MENOTTI BASSANI
ETS**

**BILANCIO SOCIALE
2025**

Pag. - 49 -

Per valutare il primo obiettivo si riportano di seguito i valori degli ultimi tre anni riferiti alle unità di offerta RSA, Hospice:

	Indice di saturazione		
	2023	2024	2025
RSA	98,78%	99,69%	99,33%
HOSPICE	93,73%	91,12%	92,66%

	2023		2024		2025	
	n. nuovi ospiti/utenti	n. ospiti/utenti medi	n. nuovi ospiti/utenti	n. ospiti/utenti medi	n. nuovi ospiti/utenti	n. ospiti/utenti medi
RSA	68	270,61	95	271	99	271
Centro Diurno Integrato	9	12,65	19	14,33	17	14,18
Mini Alloggi Protetti	2	5,78	2	5,78	1	7,99
Misura Rsa Aperta	27	18,45	32	35,25	21	38
Hospice	212	8,85	184	8,66	207	8,72
UCP-DOM	/	/	17	2,12	16	3,19
Ospedale di Comunità	/	/	22	5,96	124	9,21

Dai dati emerge che l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto.

Il secondo obiettivo non è stato raggiunto in quanto la Fondazione ha presentato un piano generale degli interventi che includono quelli sopra riportati, il cui iter di approvazione è molto lungo e complesso che posticipa l'avvio degli stessi agli anni 2027/28.

Il terzo obiettivo è stato raggiunto in quanto nel corso del 2025, è stato avviato un corso di formazione per Ausiliario Socio – Assistenziale ASA che ha coinvolto 12 partecipanti e che terminerà nel mese di febbraio 2026.

Il quarto obiettivo non è stato raggiunto in quanto nel corso dell'anno hanno continuato a presentarsi le criticità legate al servizio, con la raccolta di segnalazioni e reclami. Nel mese di dicembre 2025 il servizio lavanderia è stato esternalizzato alla ditta Markas Srl per cercare una definitiva soluzione tecnica ed organizzativa che possa finalmente qualificare un servizio importante per gli ospiti residenti.



FONDAZIONE MENOTTI BASSANI ETS

**BILANCIO SOCIALE
2025**

Pag. - 50 -

OBIETTIVI SPECIFICI SANITARI

OBIETTIVO	TEMPI	STRUMENTI/MODALITA'	RESPONSABILITA'	INDICATORI	TEMPI2	VALUTAZIONE
Istruire i familiari sul processo fisiologico di invecchiamento e fine vita condividendo le aspettative e l'accettazione degli obiettivi del ricovero.	1 anno	colloquio iniziale con il Direttore Sanitario	Direttore Generale, Direttore sanitario	numero di colloqui	1 anno	parzialmente raggiunto
Percorso formativo sulla classificazione SOSIA	1 anno	individuazione professionista esperto per la conduzione del corso	Direttore Generale, Direttore sanitario	numero di partecipanti al corso	1 anno	non raggiunto
Razionalizzazione della spesa farmaceutica	1 anno	ridefinizione del prontuario e avvio modalità condivisa di prescrizione	Direttore Generale, Direttore sanitario, Farmacista	modifiche apportate al prontuario e creazione procedura di prescrizione condivisa	1 anno	non raggiunto

Il primo obiettivo si considera parzialmente raggiunto in quanto sono stati istituiti colloqui preliminari ed in itinere con i familiari effettuati dal Direttore sanitario ma si è valutato non essere sufficienti a garantire un'accettazione degli obiettivi del ricovero.

Il percorso formativo sulla classificazione SOSIA non è stato effettuato.

La razionalizzazione della spesa farmaceutica è stato affrontato nel mese di ottobre 2025 con la definizione delle tappe da percorrere per arrivare alla redazione di un prontuario che avverrà nei primi mesi del 2026.

OBIETTIVI SPECIFICI CDI

OBIETTIVO	TEMPI	STRUMENTI/MODALITA'	RESPONSABILITA'	INDICATORI	TEMPI2	VALUTAZIONE
Mantenere l'attuale livello di saturazione del numero di utenti	1 anno	Pubblicità, Sito internet, rapporti con il territorio (comune, comunità montana ecc), MMG, altre strutture e ospedale	Direttore Generale	indice di saturazione	1 anno	Parzialmente raggiunto
Incrementare le possibilità di raccordo con il territorio	1 anno	Collaborazioni con casa di comunità, servizi sociali, MMG	Direttore Generale	numero e tipologia di collaborazioni	1 anno	non raggiunto

Il livello di saturazione, come da tabella precedentemente riportata, ha subito un leggero decremento passando da 14,33 utenti medi nell'anno 2024 a 14,18 utenti medi nell'anno 2025.



FONDAZIONE MENOTTI BASSANI ETS

**BILANCIO SOCIALE
2025**

Pag. - 51 -

Per il secondo obiettivo è iniziato un dialogo con le entità del territorio che non si è però concluso con la formalizzazione di convenzioni.

OBIETTIVI SPECIFICI RSA APERTA

OBIETTIVO	TEMPI	STRUMENTI/MODALITA'	RESPONSABILITA'	INDICATORI	TEMPI2	VALUTAZIONE
Incrementare il numero di presa in carico di utenti	1 ANNO	Pubblicità, Sito internet, rapporti con il territorio (comune, comunità montana ecc), MMG, altre strutture e ospedale	Direttore Generale	numero di prese in carico	1 anno	raggiunto
Fornire adeguate informazioni sulle opportunità che il sistema welfare dà alle famiglie che hanno in carico anziani fragili	1 anno	sito internet, brochure, carta dei servizi	Direttore Generale	numero di domande di accesso alla misura presentate	1 anno	parzialmente raggiunto

La misura RSA aperta, come da tabella precedente, evidenzia un incremento degli utenti medi nel corso del triennio che non porta a dubbi sul raggiungimento dell'obiettivo.

Il secondo obiettivo è stato parzialmente raggiunto perché nel corso del 2025 è stato completamente rivisto il sito internet mentre rimangono ancora da realizzare brochure e nuova carta dei servizi.

OBIETTIVI SPECIFICI HOSPICE

OBIETTIVO	TEMPI	STRUMENTI/MODALITA'	RESPONSABILITA'	INDICATORI	TEMPI2	VALUTAZIONE
Coinvolgimento del territorio	1 ANNO	Organizzazione di un convegno in Fondazione aperto ai medici e alla popolazione del territorio	Direttore Generale, Direttore Sanitario, Responsabile di Residenza	Realizzazione del convegno e numero di partecipanti	1 anno	non raggiunto
Sostegno delle famiglie e del caregiver	1 anno	Incremento delle attività dei volontari con aumento delle fasce orarie di presenza e organizzazione di attività che possano coinvolgere parenti e pazienti anche la domenica	Direttore Sanitario, volontari équipe	Numero e tipologia di attività	1 anno	raggiunto
Miglioramento della qualità organizzativa e assistenziale nel rispetto dei principi di umanizzazione delle cure	1 anno	Riprendere pet therapy	Direttore Generale, Direttore Sanitario, Responsabile di Residenza	numero accessi terapeutici	1 anno	non raggiunto



FONDAZIONE MENOTTI BASSANI ETS

**BILANCIO SOCIALE
2025**

Pag. - 52 -

Miglioramento della qualità organizzativa e assistenziale nel rispetto dei principi di umanizzazione delle cure	1 anno	Organizzazione percorso formativo interno rivolto a tutte le figure professionali dell'Hospice	Direttore Generale, Direttore Sanitario, Responsabile di Residenza	Attuazione dei 1 percorso formativo	1 anno	raggiunto
Miglior saturazione dei posti letto	1 anno	Pubblicità, Sito internet, rapporti con il territorio (comune, comunità montana ecc), MMG, altre strutture e ospedale	Direttore Generale, Direttore Sanitario	indice di saturazione	1 anno	raggiunto

Il primo obiettivo non è stato raggiunto per il protrarsi dei tempi di organizzazione dell'evento per cui verrà ipoteticamente riproposto nell'anno 2026.

Il secondo obiettivo è stato raggiunto in quanto i volontari nel 2025 sono stati presenti in più fasce orarie, sia al mattino che al pomeriggio e hanno organizzato attività mirate che hanno visto coinvolti anche i familiari come il "The in famiglia" del martedì pomeriggio" il giardinaggio e i canti popolari nei week end. Sono già state pensate altre attività per l'anno 2026.

Il terzo obiettivo non è stato raggiunto per quanto riguarda la pet therapy. Invece il quarto obiettivo è stato pienamente raggiunto mediante attività di formazione organizzata ed avviata coinvolgendo l'Università Cattolica del Sacro Cuore e altri nomi illustri afferenti alla rete delle cure palliative generando un grande successo di pubblico.

L'ultimo obiettivo è stato raggiunto in quanto, come testimonia la tabella precedentemente riportata, il tasso di saturazione passa da 8,66 del 2024 a 8,72 del 2025.

OBIETTIVI SPECIFICI UCP-DOM

OBIETTIVO	TEMPI	STRUMENTI/MODALITA'	RESPONSABILITA'	INDICATORI	TEMPI2	VALUTAZIONE
Incrementare il sostegno al familiare relativo all'informazione sul servizio	1 anno	colloqui telefonici o in presenza	Direttore Generale, Direttore Sanitario, Responsabile di Residenza	numero di colloqui effettuati	1 anno	raggiunto
Incremento prese in carico	1 anno	Attivazione presa in carico dei pazienti	Direttore Generale, Direttore Sanitario, Responsabile di Residenza	Numero di pazienti presi in carico	1 anno	raggiunto

Il primo obiettivo è stato raggiunto in quanto sono entrati a regime i colloqui telefonici con i familiari di tutti gli utenti presi in carico.

Il secondo obiettivo è stato raggiunto in quanto, rispetto al 2024, gli utenti medi passano da 2,12 a 3,19



**FONDAZIONE
MENOTTI BASSANI
ETS**

**BILANCIO SOCIALE
2025**

Pag. - 53 -

OBIETTIVI SPECIFICI OSPEDALE DI COMUNITA' (ODC)

OBIETTIVO	TEMPI	STRUMENTI MODALITA'	RESPONSABILITA'	INDICATORI	TEMPI2	VALUTAZIONE
Portare a conoscenza il territorio sulla nuova UDO	1 anno	brochure, social media, sito internet, lettere conoscitive	Direttore Generale, Direttore Sanitario, Responsabile di Residenza, RGSi	numero di persone informate con l'invio della brochure, incremento mailing list, numero di post facebook e instagram, numero di utenti che visualizzano pagina dedicata sul sito della Fondazione	1 anno	raggiunto
Saturazione posti letto	1 anno	Attivazione presa in carico dei pazienti	Direttore Generale, Direttore Sanitario, Responsabile di Residenza	saturazione posti letto	1 anno	raggiunto

Nel corso del 2025 la Fondazione ha pubblicizzato la nuova Udo avvalendosi di più canali comunicativi ed organizzando un evento rivolto ai MMG.

Per quanto riguarda la saturazione posti letto vi è stato un incremento anche se il dato dell'anno precedente è relativo solo a 3 mesi di attività, si sottolinea che la saturazione dipendente in larga misura da elementi non governabili dalla Fondazione.

I NUOVI OBIETTIVI PER L'ANNO 2026 SONO RIPORTATI DI SEGUITO:

➤ **Gestione e miglioramento dei processi interni:**

"Miglioramento della qualità assistenziale"

- Selezione, formazione e attivazione della figura del TEAM LEADER;
- Revisione e potenziamento della figura dell'OSS HOSPITALITY;

"Potenziamento della continuità assistenziale"

- Attivazione incontri periodici Management
- Attivazione incontri periodici Middle Management
- Attivazione incontri periodici Nuclei
- Identificazione modelli gestionali degli incontri, argomenti, periodicità e componenti.

"Valorizzazione professionale"



**FONDAZIONE
MENOTTI BASSANI
ETS**

**BILANCIO SOCIALE
2025**

Pag. - 54 -

- Selezione nuova figura COMUNICAZIONE E MARKETING
- Selezione nuova figura RESPONSABILE FACILITY
- Individuazione nuova figura addetta alla FORMAZIONE
- Corso di riqualifica da ASA in OSS
- Percorsi formativi specifici per singole figure professionali

➤ **Investimenti e digitalizzazione:**

“Riqualificazione spazi interni ed esterni”

- Progettazione ampliamento residenza Arioli
- Sostituzione arredi residenza Arioli
- Progetto di riqualificazione ed adeguamento impianti residenza Bassani
- Introduzione sistema monitoraggio pazienti
- Rifacimento area ingresso residenza Scotti e Arioli
- Abbattimento e piantumazione piante
- Realizzazione nuovi posti auto

“Riqualificazione immobili non strumentali”

- Riqualificazione immobili a Laveno Mombello e a Milano

“Aggiornamento e adeguamento sistema informativo”

- Adeguamento normativa sicurezza informatica - NIS2
- Migrazione servizi cloud – analisi e valutazione opportunità/criticità
- Implementazione software dedicato al servizio manutentivo
- Implementazione software gestione prenotazione pasti
- Adozione massimario di scarto per gestione e archiviazione
- Armadio robotizzato e progetti telemedicina: valutazione costi – benefici

➤ **Sviluppo nuovi progetti**

“Incrementare il supporto domiciliare al paziente fragile”

- Coinvolgere i MMG nella presa in carico dei pazienti ODC
- Incremento fruizione posti CDI
- Estensione servizi nei Mini Alloggi Protetti

“Miglioramento della qualità dei servizi interni”

- Monitoraggio e valutazione servizio ristorazione
- Monitoraggio e valutazione servizio lavanderia
- Monitoraggio e valutazione servizio parrucchiera/estetista

“Potenziamento sicurezza”

- Istituzione dello Staff di sicurezza negli ambienti di lavoro
- Formazione specifica degli operatori da effettuare sui piani durante il turno di lavoro
- Sensibilizzazione ruolo Preposti

➤ **Relazioni con il territorio**

“Strutture di prossimità - creare reti progettuali solide con MMG, CdC, IdFeC, A.S.”



FONDAZIONE MENOTTI BASSANI ETS

**BILANCIO SOCIALE
2025**

Pag. - 55 -

- Realizzazione e condivisione di un progetto congiunto di presa in carico dell'utente a domicilio
- Adesione a bandi di settore

"Promuovere partnership con enti locali, associazioni di volontariato, parrocchie, scuole e realtà del terzo settore"

- Stipulare convenzioni con le associazioni e le istituzioni territoriali
- Realizzare progetti in condivisione con le associazioni e le istituzioni territoriali

Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

L'esercizio 2025 si è concluso con un risultato positivo, confermando la capacità della Fondazione di mantenere condizioni di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario pur in un contesto caratterizzato da rilevanti elementi di complessità gestionale.

I ricavi complessivi risultano in aumento del 2,4% rispetto all'esercizio precedente, principalmente grazie al buon indice di copertura dei posti letto delle unità di offerta residenziali e al consolidamento dei servizi socio-sanitari erogati. Permangono tuttavia alcune criticità connesse all'Ospedale di Comunità, unità di offerta di recente attivazione che non ha ancora raggiunto la piena saturazione e il relativo equilibrio economico gestionale.

Sul versante dei costi si registra un incremento del 6,4% rispetto all'anno precedente. Tale andamento è stato determinato principalmente:

- dall'aumento generalizzato dei prezzi di acquisto di beni, materie prime e servizi;
- dagli adeguamenti retributivi derivanti dal rinnovo del CCNL Uneba;
- dalla crescente difficoltà di reperimento di personale sanitario e socio-assistenziale, fenomeno che interessa l'intero settore socio-sanitario;
- dal ricorso a collaborazioni professionali esterne connesse alla gestione del progetto di riqualificazione energetica mediante Superbonus 110%.

Particolare rilevanza assume il tema del reperimento di infermieri ed operatori socio-sanitari, criticità ormai strutturale nel settore socio-sanitario e assistenziale. Tale situazione determina una forte pressione sul mercato del lavoro, con conseguente incremento del costo del personale, maggiore difficoltà nella copertura dei turni e necessità di ricorrere, in alcuni casi, a collaborazioni professionali esterne o a strumenti organizzativi straordinari per garantire la continuità e la qualità dei servizi erogati.

La Fondazione opera inoltre in un settore fortemente regolamentato e dipendente dalle politiche regionali e nazionali in materia socio-sanitaria. Eventuali modifiche ai sistemi di accreditamento, ai criteri tariffari o ai livelli di contribuzione pubblica potrebbero incidere significativamente sugli equilibri economici futuri.

Ulteriore elemento di attenzione riguarda l'evoluzione dei bisogni assistenziali della popolazione anziana, che richiede una costante capacità di adattamento organizzativo, gestionale e professionale dei servizi erogati.

Nel corso del 2025 la Fondazione ha inoltre, avviato un percorso di revisione organizzativa e gestionale finalizzato al miglioramento dell'efficienza operativa, della qualità dei servizi erogati e della sostenibilità nel medio-lungo periodo.

In tale contesto si colloca la decisione, supportata anche dagli esiti dei questionari di gradimento raccolti negli ultimi anni e confermati nel corso del 2025, di procedere all'esternalizzazione dei servizi



FONDAZIONE MENOTTI BASSANI ETS

**BILANCIO SOCIALE
2025**

Pag. - 56 -

di ristorazione e lavanderia mediante affidamento ad aziende specializzate del settore. Tale scelta è stata assunta con l'obiettivo di garantire standard qualitativi più elevati, maggiore continuità organizzativa, migliore capacità di risposta alle esigenze assistenziali e maggiore specializzazione nella gestione di servizi caratterizzati da elevata complessità operativa e normativa.

L'affidamento a operatori qualificati consente inoltre alla Fondazione di concentrare maggiormente le proprie risorse organizzative e professionali sulle attività sociosanitarie e assistenziali che costituiscono il core business dell'Ente, mantenendo al contempo adeguati sistemi di controllo e monitoraggio della qualità dei servizi esternalizzati.

Nel corso dell'esercizio è stato altresì avviato un progetto di sviluppo organizzativo finalizzato all'analisi dell'assetto gestionale e organizzativo della Fondazione, con l'obiettivo di individuare modelli organizzativi maggiormente coerenti con l'evoluzione delle attività, la crescente complessità gestionale e lo sviluppo delle nuove unità di offerta sociosanitarie e territoriali.

Il progetto, sviluppato tra il 2025 e il 2026, ha previsto:

- l'analisi della struttura organizzativa esistente;
- interviste individuali e momenti di confronto con i responsabili e le diverse componenti organizzative;
- la rilevazione di criticità, fabbisogni e opportunità di miglioramento;
- la definizione di linee guida per l'evoluzione dell'assetto organizzativo futuro.

Il percorso si è concluso nel 2026 con l'adozione, a decorrere dal 1° maggio 2026, di un nuovo organigramma aziendale orientato al rafforzamento delle funzioni di coordinamento, all'integrazione tra le diverse unità operative, alla maggiore chiarezza delle responsabilità organizzative e al miglioramento dei processi decisionali e gestionali.

Sempre nel corso del 2025 è stato inoltre completato un importante progetto di efficientamento energetico degli immobili mediante interventi realizzati nell'ambito della normativa "Superbonus", con effetti attesi positivi nel medio-lungo periodo in termini di contenimento dei consumi energetici, riduzione dei costi di gestione, miglioramento del comfort abitativo e sostenibilità ambientale.

La Fondazione presenta una struttura patrimoniale solida, adeguati livelli di liquidità e un patrimonio immobiliare rilevante, condizioni che consentono di affrontare con ragionevole stabilità le future sfide gestionali.

A.5.5. Erogazioni filantropiche

Nel corso del 2025 non sono state effettuate erogazioni filantropiche.

[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA⁸

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2025	2024	2023
	€	€	€

⁸ Situazione economico-finanziaria: provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.



**FONDAZIONE
MENOTTI BASSANI
ETS**

**BILANCIO SOCIALE
2025**

Pag. - 57 -

Ospiti e utenti	7.893.221	7.707.269	7.483.183
Proventi da contratti Enti Pubblici	6.781.886	6.006.380	5.289.466
Contributi da Enti Pubblici	23.528	25.766	66.340
5 per mille	11.615	14.491	14.078

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse:

La Fondazione non ha effettuato attività specifiche di raccolta fondi.

Quantificazione dell'apporto del volontariato

L'apporto del volontariato, fondamentale con riferimento all'attività dell'ente, è garantito tramite della Associazione AMBA ODV.

Numero ore di volontariato garantite alla Fondazione dai volontari della Associazione nel 2024	€ valorizzazione del lavoro volontario (*)	Inserita nel rendiconto gestionale
Servizio trasporto ore n. 1800	€ 27.000	SI
Servizio supporto attività animazione ore n. 6600	€ 122.100	SI

Segnalazione da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Non sono state effettuate segnalazioni circa eventuali criticità

[A.7] ALTRE INFORMAZIONI⁹

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

La seguente tabella illustra l'ambito delle controversie che interessano la Fondazione.

Tipo di controversia	Ammontare complessivo del contenzioso
Contenzioso giuslavoristico	1

⁹ Altre informazioni: indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico («Informazioni ambientali») prima delle «altre informazioni», per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.; informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.



**FONDAZIONE
MENOTTI BASSANI
ETS**

**BILANCIO SOCIALE
2025**

Pag. - 58 -

Contenzioso tributario e previdenziale	-
Contenzioso civile, amministrativo e altro	n. 8 per recupero crediti rette e canoni di locazione arretrati

Informazioni di tipo ambientale

Consumi indicatori di impatto ambientale

Indicatore	Esercizio 2024			Esercizio 2023		
	U.M.	Quantità	€	U.M.	Quantità	€
Consumo di energia elettrica	kWh	1.308.561	368.122	kWh	1.065.413	288.188
Consumo di acqua	mc	25.445	54.059	mc	25.853	49.656
Consumo di gas	Smc	187.155	184.619	Smc	277.455	234.074
Produzione di rifiuti speciali - natura sanitaria	Kg	3.508	16.147	Kg	4.100	16.147
Produzione di rifiuti speciali – toner	Kg	50		Kg	51	
Produzione di rifiuti speciali – altro (olio/grassi commestibili e medicinali scaduti)	Kg	54		Kg	111	
Produzione di rifiuti solidi urbani			22.340			22.340
Materiale riciclabile – carta cartone	Kg	18.960		Kg	17.100	
Materiale riciclabile – ferro/acciaio	Kg	0		Kg	9.520	
Materiale riciclabile – legno	Kg	20.100		Kg	12.460	
Materiale riciclabile – materiali misti	Kg.	60.550		Kg.	9.760	
Materiale riciclabile – apparecchiature elettroniche	Kg.	320		Kg.	0	

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti

La Fondazione nell'anno 2012 ha realizzato un impianto fotovoltaico della potenza complessiva di 80,36 Kwp.



**FONDAZIONE
MENOTTI BASSANI
ETS**

**BILANCIO SOCIALE
2025**

Pag. - 59 -

	Produzione annua
Anno 2025	66.175
Anno 2024	64.750
Anno 2023	69.150
Anno 2022	33.877
Anno 2021	36.938
Anno 2020	86.325
Anno 2019	85.978

La minor produzione dell'anno 2021 e 2022 è dovuta a guasti tecnici ed alla conseguente difficoltà nell'effettuare la riparazione.

Progetto di riqualificazione energetica

Nel corso dell'esercizio 2025 la Fondazione ha completato un articolato progetto di riqualificazione energetica usufruendo delle agevolazioni previste dalla normativa "Superbonus".

L'intervento ha beneficiato di un'agevolazione fiscale sotto forma di contributo in conto impianti, realizzato mediante il meccanismo dello **sconto in fattura** applicato dai fornitori. Tale modalità ha consentito alla Fondazione di non sostenere direttamente l'esborso finanziario per gli interventi eseguiti, a fronte della cessione del credito d'imposta maturato.

Il progetto ha riguardato una pluralità di interventi finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica e dell'accessibilità delle strutture, tra cui:

- interventi sull'involucro edilizio (cappotto termico e coibentazioni);
- sostituzione di serramenti e sistemi oscuranti;
- installazione di schermature solari;
- realizzazione e potenziamento di impianti di climatizzazione invernale;
- installazione di impianto fotovoltaico;
- interventi per il superamento delle barriere architettoniche mediante posizionamento di sollevatori a binario in tutte le stanze di degenza.

Gli interventi realizzati hanno generato benefici rilevanti sotto il profilo:

- **energetico**, con una riduzione dei consumi e miglioramento delle prestazioni degli edifici;
- **economico**, grazie al contenimento dei costi di gestione futuri e all'assenza di esborso finanziario diretto per la realizzazione degli interventi;
- **ambientale**, per effetto della riduzione delle emissioni e dell'impatto energetico complessivo;
- **sociale**, attraverso il miglioramento del comfort abitativo e dell'accessibilità delle strutture per gli ospiti.



FONDAZIONE MENOTTI BASSANI ETS

BILANCIO SOCIALE
2025

Pag. - 60 -

Altre informazioni di natura non finanziaria inerenti agli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione

Il modello organizzativo ai sensi del D.Lgs 231/01 adottato dalla Fondazione prevede tra le altre, procedure specifiche per prevenire:

- reati ambientali;
- delitti contro la personalità individuale;
- impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare;
- reati contro la Pubblica Amministrazione;
- reati di criminalità organizzata.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio

Durante l'esercizio si sono tenute regolari sedute con cadenza mensile, alla presenza pressoché unanime di consiglieri e dell'organo di controllo/revisore legale dei conti, si riportano di seguito i principali argomenti trattati:

- Progetto di riqualificazione energetica – Superbonus 110;
- Analisi della situazione economico/finanziaria;
- Affidamento di forniture beni e servizi per il funzionamento della Fondazione;
- Esternalizzazione del servizio ristorazione e lavanderia
- Sviluppo e gestione progetti di ristrutturazione su immobili istituzionali e non istituzionali;
- Gestione personale dipendente e liberi professionisti con particolare attenzione a tutte le figure socio sanitarie ed ai temi di sicurezza.

[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI REVISIONE/CONTROLLO

Il *Revisore legale dei conti*, ricompre anche il ruolo di organo di controllo. Nel corso dell'esercizio ha svolto le attività tipiche previste dall'art. 30 D.lgs. n. 117/2017, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, verificando il rispetto delle norme specifiche previste in materia di *Fondazioni* e di ETS ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, all'esito delle predette verifiche, il *Revisore* legale dei conti e Organo di Controllo nella sua relazione al *Bilancio Sociale*, potrà attestare:

- ✓ che la *Fondazione* ha svolto in via esclusiva una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017;
- ✓ che la Fondazione non ha effettuato raccolta fondi;
- ✓ ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dello Statuto;
- ✓ che la Fondazione non persegue finalità di lucro, tale condizione risulta dai seguenti elementi:
 - il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria oltre alla gestione finanziaria e immobiliare come esposta nei documenti di bilancio;
 - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da a) ad e) del D. Lgs. n.117/2017.

	FONDAZIONE MENOTTI BASSANI ETS	BILANCIO SOCIALE 2025
		Pag. - 61 -

✓ che il Bilancio Sociale è stato redatto in conformità alle linee guida dell'art. 14 del D. Lgs. n.117/2017.

Ulteriori attività di controllo:

- L'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001 nel corso dell'anno ha svolto le attività di vigilanza e controllo come dettagliatamente riportato nella relazione annuale per l'anno 2025 emessa in data 19/02/2026. Tutte le visite hanno avuto esito positivo.
- La società KMPG spa ha svolto la revisione contabile facoltativa del bilancio con esito positivo.

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 29.05.2026 e verrà reso pubblico tramite pubblicazione sul sito internet dell'Ente stesso.